

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali”

Tipo intervento 10.1.6 “Tutela ed incremento degli habitat seminaturali”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
IMPEGNI COMUNI	5
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	5
IMPEGNI GENERALI	7
Divieto di utilizzo di fanghi (01).....	7
Divieto di utilizzo dei fertilizzanti (02).....	8
Divieto di utilizzo di fitosanitari (03)	9
IMPEGNI SPECIFICI	11
Azione A - GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI UMIDI E ZONE UMIDE (PUZU)	11
Funzionalità (04)	11
Sfalcio (05).....	13
Manutenzione di eventuali arginature (06)	15
Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE - Sottoazione B1.	
Mantenimento della rete idraulica minore (RIM).....	16
Funzionalità idraulica (07)	16
Integrità delle sponde (08)	19
Gestione del canneto (09).....	20
Specie vegetali (10)	22
Densità della vegetazione spondale (11).....	23
Fascia erbacea (12).....	26
Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE - Sottoazione B2.	
Conversione a prato di superfici a seminativi (CPR)	29
Prato polifita (13).....	29
CHECKLIST.....	50
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	62

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA': FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo	F
Foto aeree SOI	I		SITIClient	F
Elenco particelle SOI	I		Applicativo /Info aggiuntive	F
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda	A - F
Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda	DS - A
Elenco ditte spargimento fanghi	I		Fornito da ARPAV	F
Documentazione acquisto piante (fatture, passaporto-cartellino)	C	Ove previsto	Azienda	A - F

* Riscontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

FOTO AEREE:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare CONSISTENZA>cliccare su una particella>lanciare SITIClient

PORTALE PIAVE:

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login>>AVEPA (=SI)

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>selezionare servizio interessato


COMUNICAZIONI NITRATI

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login?service=http%3A%2F%2Fweb1.regione.veneto.it%2FUtAgrEAWeb%2Fjsp%2Fload.jsp>>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA>Selezionare la comunicazione (più recente) cliccando sulla RAGIONE SOCIALE>Domanda stampabile (PDF)

PUA

(...) > selezionare PUA>PUA stampabile (PDF)

REGISTRO CONCIMAZIONI:

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro delle concimazioni>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA> Visualizza dettaglio>seleziona anno>Stampa registro

Tutta la documentazione oggetto di verifica dovrà riferirsi alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

GLOSSARIO

SI: impegno rispettato

NO: impegno non rispettato

NA: impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

NC: impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

RI: RIPETIZIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche in uno degli anni precedenti o nella precedente programmazione

SO: SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata (ove previsto)

A: controllo amministrativo (100% delle domande)

D: controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda

L: controllo in loco

Le misurazioni effettuate dovranno essere riportate sulla copia dell'allegato tecnico predisposta ai sensi di quanto previsto dal bando oppure sulla stampa della foto aerea, indicando anche il codice dell'infrazione eventualmente rilevata e la superficie oggetto di infrazione.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO: corrispondenza interventi 4.4.2 - 4.4.3 con 10.1.3 – 10.1.6

Misura Investimento	COD_INTERVENTO (Investimento)	DESCRIZIONE_INTERVENTO (Investimento)	Misura a superficie (tramite la quale si effettua il mantenimento)	COD_INTERVENTO (Misura a superficie)	DESCRIZIONE_INTERVENTO (Misura a superficie)
4.4.2	53	Realizzazione boschetti	10.1.3	B	Boschetti
4.4.2	1198	Impianto di nuovi corridoi ecologici arboreo-arbustivi	10.1.3	M	Monofilare - 1m Fasce Tampone/Siepi + 5m Fascia Erbacea
4.4.3	1205	Creazione di aree umide - Costituzione di sistemi fitodepurativi	10.1.6	PUZU	a) Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide
4.4.3	1206	Creazione di aree umide - Ulteriori investimenti connessi alla creazione di aree umide	10.1.6	PUZU	a) Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide
		Riqualificazione della rete idraulica minore - Allargamento/rinaturalizzazione	10.1.6	RIM	b1) Mantenimento della rete idraulica minore
4.4.2	1196	Riqualificazione della rete idraulica minore - Allargamento/rinaturalizzazione	10.1.6	CPR	b2) Conversione a prato di superfici a seminativi – solo per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore
		Riqualificazione della rete idraulica minore - Realizzazione	10.1.6	RIM	b1) Mantenimento della rete idraulica minore
4.4.2	1197	Riqualificazione della rete idraulica minore - Realizzazione	10.1.6	CPR	b2) Conversione a prato di superfici a seminativi – solo per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore

NOTA per il lettore: all'interno dei successivi riquadri sono riportati, in corsivo, i criteri e gli impegni come previsti nel bando. In corrispondenza di ciascuna sezione vengono descritti i controlli da eseguire (modalità e competenze).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti di ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportati perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti di ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

101601: Realizzazione con collaudo finale degli interventi aziendali di cui al Tipo interventi 4.4.2 e 4.4.3 nell'ambito dei Pro.Co. del bando D.G.R. 2112/2017

Risultano ammissibili alla domanda di aiuto ESCLUSIVAMENTE gli interventi aziendali finanziati e realizzati, con collaudo finale, con i Tipi di Intervento 4.4.2 e 4.4.3 nell'ambito dei Pro.Co. del bando D.G.R. 2112/2017, articolati come segue:

- a) *Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide;*
- b) *Gestione sostenibile della rete idraulica minore, che distingue i seguenti possibili interventi collegati:*
 - b1. *Mantenimento della rete idraulica minore;*
 - b2. *Conversione a prato di superfici a seminativi*

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI
- Foto aeree SOI

A/d(informatico): il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di impegno così come determinata in sede di collaudo. Il controllo dovrà verificare la superficie ricavabile dagli applicativi dell'Agenzia (SITIClient). Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

L: il controllo prevede di verificare la realizzazione dell'intervento e di confermare la misurazione attuata con la verifica preliminare.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la verifica preliminare e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato la condizione di ammissibilità.

NO: dal confronto tra la verifica preliminare e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato la condizione di ammissibilità.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

101602: Rispetto contiguità fossati per le superfici convertite a prato

*Relativamente alla sottoazione B2 “Conversione a prato di superfici a seminativi” del Tipo di intervento a bando “Gestione sostenibile della rete idraulica minore”, risultano ammissibili alla domanda di aiuto ESCLUSIVAMENTE le superfici convertite a prato che rispettino la **contiguità e la diretta connessione con fossati/canali/scoline** sottoposte ad interventi di riqualificazione finanziati con il bando D.G.R. 2112/2017, riscontrate in sede di collaudo.*

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI
- Foto aeree SOI

d(informatico): il controllo prevede la verifica del requisito di contiguità. Il controllo dovrà verificare l'ubicazione della superficie negli applicativi dell'Agenzia (SITIClient). Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto della contiguità.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la verifica preliminare e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il requisito di contiguità

NO: dal confronto tra la verifica preliminare e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il requisito di contiguità

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla sottoazione B2

NC: non previsto

RI: non previsto

IMPEGNI GENERALI

RCMM: Mantenimento continuativo a impegno delle stesse superfici indicate nella domanda di aiuto e accertate a saldo

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

ATTENZIONE: connesso all'impegno "mantenimento da un anno all'altro delle medesime superfici su cui si applicano gli impegni", come dettagliato nella PARTE GENERALE del presente manuale.

Divieto di utilizzo di fanghi (01)

101603: Rispetto del divieto di impiegare alcun tipo di fango sulle superfici ad impegno

L'agricoltore non deve impiegare alcun tipo di fango sulle superfici ad impegno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.

L'utilizzo dei fanghi NON è da considerare una normale prassi agronomica.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Elenco ditte spargimento fanghi

NOTA BENE: la sede centrale richiede annualmente un riscontro alle autorità competenti in merito all'utilizzo di fanghi sui terreni aziendali.

D: il controllo deve essere effettuato verificando se le superfici sono ricomprese nell'elenco provinciale delle ditte autorizzate allo spandimento dei fanghi.

L: riscontro in loco dell'effettivo non utilizzo di alcun tipo di fango sulle superfici ad impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha rispettato il divieto previsto

NO: l'azienda NON ha rispettato il divieto previsto

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione (B)		
101604	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101605	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101606	C. SOI oggetto in infrazione (%)		%

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti (02)

101607: Rispetto del divieto di impiego di prodotti fertilizzanti.

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego (...) di fertilizzanti di sintesi chimica e organici su tutta la superficie oggetto di impegno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Tale utilizzo NON è allineato con la gestione di prati umidi e zone umide e con la gestione della rete idraulica minore.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Comunicazione nitrati
- Piano utilizzazione agronomica (PUA)
- Registro concimazioni (ReC)
- Fatture acquisto prodotti fertilizzanti

D: il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti (comunicazione nitrati, PUA, registro concimazioni, ...)

L: il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fertilizzanti sulle superfici oggetto di impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti.

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: comunicazione nitrati, registro delle concimazioni, PUA...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Divieto di utilizzo di fitosanitari (03)

101608: Rispetto del divieto di impiego di prodotti diserbanti e/o pesticidi

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali (...) su tutta la superficie oggetto di impegno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Tale utilizzo NON è allineato con la gestione di prati umidi e zone umide e con la gestione della rete idraulica minore.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro trattamenti
- Fatture acquisto prodotti fitosanitari

D: il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda

L: il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti diserbanti e/o pesticidi

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro trattamenti...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti.

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro trattamenti...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Dovranno essere compilate sia le informazioni nella checklist della parte generale che quelle riportate nella checklist relativa al singolo intervento.

IMPEGNI SPECIFICI

Azione A - GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI UMIDI E ZONE UMIDE (PUZU)

Funzionalità (04)

101609: Mantenimento livello idrico e profondità diversificate

Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle zone umide/biotopi, nel periodo compreso tra l'inizio del mese di novembre e la fine del mese di giugno di ogni anno.

Periodo ottimale per il controllo: da gennaio a giugno e nei mesi di novembre e dicembre.

Il mantenimento di un adeguato livello idrico e di profondità diversificate nei biotopi e nei prati umidi, nel periodo che intercorre tra l'inizio del mese di novembre e la fine di giugno di ogni anno, consentono la permanenza della fauna e della vegetazione legata a questi ambienti; zone a bassa profondità possono invece incrementare la presenza di specie limicole o anfibi, mentre zone con profondità maggiori possono ospitare specie di anatidi, gaviidi o altri. Il rispetto di queste condizioni nel periodo indicato assicura infine la presenza di una comunità stabile a macroinvertebrati, fauna ittica e vegetazione acquatica, nonché habitat, alimento e rifugio per avifauna, erpetofauna e fauna selvatica.

Si configura inadempienza in caso di riscontro di assenza di acqua.

Non si considera inadempienza il caso di singolo affioramento di terra comunque circondato da acqua.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno (mantenimento adeguato livello idrico e profondità diversificate).

NO: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno in quanto è stata riscontrata la totale assenza di acqua (101609=NO) oppure è stata riscontrata parziale assenza di acqua (101609bis) oppure è stato riscontrato adeguato livello idrico, ma profondità non diversificate (101609ter).

GENERA INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: in caso di 101609 = NO, dettagliare nella checklist la situazione rilevata (selezionando uno tra i codici 101609, 101609bis o 101609ter):

(04) Impegno FUNZIONALITÀ		SI	NO*
101609	Mantenimento di adeguato livello idrico e profondità diversificate		X
*101609=NO	<input type="checkbox"/> 101609: TOTALE assenza di acqua <input type="checkbox"/> 101609bis: parziale assenza di acqua <input type="checkbox"/> 101609ter: adeguato livello idrico, ma profondità non diversificate		

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione (B)		
101610	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101611	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101612	C. SOI oggetto in infrazione (%)		%

Sfalcio (05)

101613: Esecuzione sfalcio annuale

Nei prati umidi va effettuato almeno uno sfalcio annuale [e successivamente va asportata l'erba sfalciata].

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Gli sfalci sono necessari per mantenere una buona qualità del cotico erboso, che altrimenti evolverebbe verso l'incolto. Ciò garantisce altresì il mantenimento di specie che sfruttano tale habitat per rifugio e nidificazione.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito lo sfalcio annuale

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eseguito lo sfalcio annuale

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

NC: non è possibile verificare il rispetto dell'impegno perché l'azienda non ha ancora eseguito lo sfalcio annuale.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

ATTENZIONE: in caso di 101613=NO, tracciare nella checklist 101613bis se lo sfalcio è stato eseguito parzialmente:

(05) Impegno SFALCIO		SI	NO*
101613	Esecuzione sfalcio annuale		X
*101613=NO	<input type="checkbox"/> 101613bis: lo sfalcio è parzialmente eseguito		

101614: Asporto erba sfalciata

[Nei prati umidi va effettuato almeno uno sfalcio annuale e] successivamente va asportata l'erba sfalciata.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Gli sfalci sono necessari per mantenere una buona qualità del cotico erboso, che altrimenti evolverebbe verso l'incolto. Ciò garantisce altresì il mantenimento di specie che sfruttano tale habitat per rifugio e nidificazione.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha asportato l'erba sfalciata.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito lo sfalcio annuale MA NON ha asportato l'erba sfalciata.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

NC: non è possibile verificare il rispetto dell'impegno perché l'azienda non ha ancora eseguito lo sfalcio annuale

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte (101613=NO; 101614=NO) compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione		
101615	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101616	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101617	C. SOI oggetto in infrazione (%)		%

Manutenzione di eventuali arginature (06)

101618: Esecuzione manutenzione delle eventuali arginature naturali

Eseguire la manutenzione delle eventuali arginature naturali che delimitano l'area umida.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Si configura inadempienza nel caso in cui le arginature presentino alterazioni e/o danneggiamenti tali da compromettere la funzione (trattenere l'acqua) e contemporaneamente non sia riscontrata la presenza di lavori di ripristino.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito la manutenzione ovvero le arginature NON presentano alterazioni e/o danneggiamenti tali da compromettere la funzione (trattenere l'acqua).

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eseguito alcuna manutenzione e le arginature presentano alterazioni e/o danneggiamenti tali da compromettere la funzione (trattenere l'acqua) e non sono riscontrati lavori di ripristino.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non sono presenti arginature naturali da manutentare ovvero l'intervento realizzato non si riferisce all'azione A - gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE - Sottoazione B1. Mantenimento della rete idraulica minore (RIM)

Funzionalità idraulica (07)

101619: Riscontro di un tirante mediamente non inferiore a 20 cm

Assicurare il riscontro di flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore, con profondità minima pari a 20 cm, anche attraverso l'utilizzo di appositi manufatti (chiaviche, sifoni e/o sostegni) come realizzati e collaudati con la sottomisura 4.4.2.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Il riscontro di un flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore e successivamente l'assunzione di un tirante minimo è indispensabile a tale scopo poiché la principale esigenza ecologica, nonché caratteristica essenziale dell'habitat nella componente macroinvertebrati e macrofite, è la costante presenza di acqua senza la quale questi animali non vivrebbero e/o non completerebbero il proprio ciclo vitale. Un prosciugamento del reticolo provocherebbe la perdita di questi organismi e della componente vegetale comportando un abbassamento dello stato ecologico.

Si considera inadempienza il riscontro di un tirante mediamente inferiore a 20 cm in uno o più rami della rete oggetto di intervento, salvo giustificati motivi.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101620: Riscontro di movimento d'acqua attraverso la corretta gestione/utilizzo dei manufatti

Assicurare il riscontro di flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore, con profondità minima pari a 20 cm, anche attraverso l'utilizzo di appositi manufatti (chiaviche, sifoni e/o sostegni) come realizzati e collaudati con la sottomisura 4.4.2.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Il riscontro di un flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore e successivamente l'assunzione di un tirante minimo è indispensabile a tale scopo poiché la principale esigenza ecologica, nonché caratteristica essenziale dell'habitat nella componente macroinvertebrati e macrofite, è la costante presenza di acqua senza la quale questi animali non vivrebbero e/o non completerebbero il proprio ciclo vitale. Un prosciugamento del reticolo

provocherebbe la perdita di questi organismi e della componente vegetale comportando un abbassamento dello stato ecologico.

Si considera inadempienza l'assenza di movimento d'acqua in uno o più rami della rete oggetto di intervento o mancato utilizzo dei manufatti funzionali alla regolazione.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101621: Rispetto del tracciato o delle modalità progettuali adottate per gli interventi realizzati con TI 4.4.2c

Rispettare il tracciato e le modalità progettuali adottate per gli interventi realizzati attraverso il Tipo di Intervento 4.4.2 c, già sottoposti a collaudo.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Durante il controllo in loco devono essere verificate eventuali modifiche del tracciato o delle modalità progettuali rispetto agli interventi collaudati con il TI 4.4.2.c.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Progetto TI 4.4.2
- Esito collaudi TI 4.4.2

A/D: il controllo prevede l'esame del progetto adottato per il TI 4.4.2c, nella versione definitiva sulla base degli esiti dei collaudi effettuati

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno, confrontando la struttura della rete idraulica realizzata con il progetto collaudato per il TI 4.4.2c

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno non modificando il tracciato o le modalità progettuali adottate per l'intervento TI 4.4.2c

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno modificando il tracciato o le modalità progettuali dell'intervento adottate per l'intervento TI 4.4.2c

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti
GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: nel caso di infrazione delle condizioni sopradescritte (101619= NO; 101620= NO; 101621=NO) compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione (B)		
101622	A. Lunghezza oggetto di impegno (ml)		ml
101623	B. Lunghezza oggetto di infrazione (ml)		ml
101624	C. Lunghezza oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Integrità delle sponde (08)

101625: Esecuzione di opere di rimodellamento delle sponde

Eeguire operazioni di rimodellamento delle sponde in caso di cedimento provocato dal flusso idrico continuo o dall'azione di animali selvatici.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Il rimodellamento spondale è volto anch'esso alla creazione di diverse nicchie ecologiche e microhabitat che, essendo caratterizzate da diverse profondità e velocità di corrente, potranno essere colonizzate da organismi e vegetazione con diverse esigenze ecologiche. Il rimodellamento è previsto inoltre nel caso in cui l'argine abbia subito modificazioni da parte di animali selvatici, al fine di ripristinarne la stabilità e assicurare il mantenimento dell'habitat.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito le operazioni previste.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eseguito le operazioni previste.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non ha eseguito alcuna operazione perché non necessaria ovvero l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non è possibile verificare il rispetto dell'impegno perché le opere di rimodellamento delle sponde non sono ancora state eseguite.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Gestione del canneto (09)

101626: Assenza interrimento dell'alveo e asportazione della biomassa sfalciata

Eseguire operazioni di contenimento del canneto nei biotopi, nelle zone umide e negli invasi della rete idraulica minore, tramite interventi di sfalcio al fine di impedirne il progressivo interrimento, assicurando la successiva rimozione della biomassa falciata per evitarne l'accumulo in alveo. Deve inoltre essere mantenuto non falciato il nucleo originariamente messo a dimora con l'intervento 4.4.2.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'obiettivo di tutela e incremento dello stato ecologico si concretizza nell'arricchire il reticolo della rete idraulica minore attraverso la piantumazione delle componenti vegetazionali che lo caratterizzano come macrofite e fascia riparia che permettono lo sviluppo di diversi habitat e nicchie ecologiche propedeutiche a nidificazione, rifugio ed alimentazione della fauna selvatica tipica di questi ambienti, nonché il consolidamento del piede della sponda e lo smorzamento della forza di trascinarsi della corrente.

L'impegno relativo al contenimento del canneto è finalizzato alla conservazione delle varie nicchie e dei diversi habitat che verrebbero altrimenti occupati e sostituiti dall'avanzamento di questa formazione vegetazionale che sviluppandosi favorisce il progressivo interrimento dell'alveo comportando altresì l'evoluzione verso altre cenosi e modificazioni dei deflussi nonché il prosciugamento definitivo.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito le operazioni previste e pertanto non vi è interrimento dell'alveo o mancata asportazione della biomassa falciata.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eseguito le operazioni previste in quanto è riscontrato interrimento dell'alveo o la mancata asportazione della biomassa falciata

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101627: Mantenimento del nucleo non falciato messo a dimora con TI 4.4.2

[Eseguire operazioni di contenimento del canneto nei biotopi, nelle zone umide e negli invasi della rete idraulica minore, tramite interventi di sfalcio al fine di impedirne il progressivo interrimento, assicurando la successiva rimozione della biomassa falciata per evitarne l'accumulo in alveo.] Deve inoltre essere mantenuto non falciato il nucleo originariamente messo a dimora con l'intervento 4.4.2.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'obiettivo di tutela e incremento dello stato ecologico si concretizza nell'arricchire il reticolo della rete idraulica minore attraverso la piantumazione delle componenti vegetazionali che lo caratterizzano come macrofite e fascia riparia che permettono lo sviluppo di diversi habitat e nicchie

ecologiche propedeutiche a nidificazione, rifugio ed alimentazione della fauna selvatica tipica di questi ambienti, nonché il consolidamento del piede della sponda e lo smorzamento della forza di trascinamento della corrente.

L'impegno relativo al contenimento del canneto è finalizzato alla conservazione delle varie nicchie e dei diversi habitat che verrebbero altrimenti occupati e sostituiti dall'avanzamento di questa formazione vegetazionale che sviluppandosi favorisce il progressivo interrimento dell'alveo comportando altresì l'evoluzione verso altre cenosi e modificazioni dei deflussi nonché il prosciugamento definitivo.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha eseguito le operazioni previste, mantenendo non falciato il nucleo originariamente messo a dimora con l'intervento 4.4.2

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha eseguito le operazioni previste in quanto ha rimosso o ha sfalciato il nucleo originariamente messo a dimora con l'intervento 4.4.2

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Specie vegetali (10)

101628: Mantenimento nel sistema vegetazionale di almeno cinque specie idonee

Mantenere nel sistema vegetazionale la presenza di almeno cinque specie di cui all'allegato 11 A (al bando, ndr), verificando che non si instauri la presenza invasiva di una specie rispetto alle altre.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto l'impegno in quanto sono presenti almeno 5 specie fra quelle previste all'allegato 11 A del bando

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto l'impegno in quanto sono presenti meno di 5 specie fra quelle dell'allegato 11 A del bando

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: in caso di 101628=NO, dettagliare nella checklist la situazione rilevata (selezionando uno tra i codici 101628, 101628bis o 101628ter):

(10) Impegno SPECIE VEGETALI		SI	NO*
101628	Mantenimento nel sistema vegetazionale di almeno cinque specie idonee (TRACCIARE LE SPECIE RISCONTRATE NELLA "TABELLA SPECIE")		X
*101628=NO	<input type="checkbox"/> 101628: meno di 3 specie <input type="checkbox"/> 101628bis: solo 3 specie <input type="checkbox"/> 101628ter: solo 4 specie		

e tracciare nella relativa **TABELLA** le **SPECIE RILEVATE**:

101628 - TABELLA SPECIE RILEVATE					
<input type="checkbox"/>	<i>Alisma lanceolatum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Cirsium oleraceum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lysimachia vulgaris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Alisma plantago-aquatica</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Cladium mariscus</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lythrum salicaria</i>
<input type="checkbox"/>	(...)	<input type="checkbox"/>	(...)	<input type="checkbox"/>	(...)

Densità della vegetazione spondale (11)

101629: Assicurare la presenza di copertura macrofita e di fascia riparia, con eventuale infoltimento e sostituzione di fallanze con specie adeguate

Assicurare la presenza di copertura macrofita e di fascia riparia, sostituendo le fallanze in caso di mancato attecchimento o deperimento, e, nel caso di necessario infoltimento, rispettare le specie indicate nell'allegato 11 A (al bando, ndr).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

La sostituzione di fallanze viene regolata anche al fine di evitare il concretizzarsi di eventuali problematiche di tipo fitopatologico.

L'impegno che prevede la sostituzione di morie relative alla copertura macrofita e fascia riparia garantisce il preservarsi di queste componenti vegetazionali al fine di assicurare rifugio e nidificazione dell'avifauna, tipica di tali ambienti, nonché fonte di alimento. La riqualificazione in tal senso favorirà infatti anche la fauna ittica e l'erpetofauna, gruppi essenziali per l'acquisizione di un elevato livello ambientale nel corpo idrico.

Sono tollerate inadempienze che interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno, ovvero le inadempienze interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno, ovvero l'inadempienza interessa una lunghezza (cumulata) superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101630: Divieto di dragaggio e rimozione di detriti grossolani e della copertura vegetale macrofita

Rispettare il divieto di dragaggio e rimozione di detriti grossolani e della copertura vegetale macrofita, salvo problematiche legate alla sicurezza idraulica.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Il dragaggio è una pratica che, se applicata, vanifica qualunque intervento significativo per il reticolo idraulico minore dal punto di vista ambientale, poiché la rimozione del substrato interno all'alveo implica un'elevata alterazione dell'ecosistema fluviale. L'asportazione del cuscinetto di macrofite e

la fascia riparia implica una forte diminuzione, se non distruzione, della comunità a invertebrati e della fauna ittica di questi ambienti. Il divieto di effettuarlo consente quindi di mantenere i benefici ambientali apportati dagli interventi previsti.

Sono tollerate inadempienze che interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato il divieto, ovvero le inadempienze interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato il divieto ovvero l'inadempienza interessa una lunghezza (cumulata) superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non ha rispettato il divieto per sopravvenute ragioni di sicurezza idraulica ovvero l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore.

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: nel caso in cui si rilevi **NA** per sopravvenute ragioni di sicurezza idraulica, dettagliare nella checklist la situazione specificando la documentazione raccolta ai fini di un successivo riscontro (fotografie, eventuali autorizzazioni degli enti preposti).

101631: Rispetto del limite minimo di piante in relazione alla lunghezza del fossato interessato dai lavori

Rispettare il limite minimo di piante avvallato in sede di collaudo, riferito alla lunghezza del fossato interessato dai lavori, indipendentemente dalle sponde (una o entrambe le sponde), che si identifica in:

- 3 piante/ml negli interventi di riqualificazione della rete idraulica per i fossati con pressoché totale assenza di vegetazione spondale e/o idrofittica (caso 1. dell'allegato tecnico 2 del bando apertura termini 4.4.2 c D.G.R. n. 2112/2017).
- 1 pianta/ml negli interventi di riqualificazione della rete idraulica minore per i soli fossati con presenza di vegetazione spondale e/o idrofittica (casi 2. e 3. Dell'allegato tecnico 2 del bando apertura termini 4.4.2 c D.G.R. n. 2112/2017).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Sono tollerate inadempienze che interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno, ovvero le inadempienze interessano una lunghezza (cumulata) non superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno ovvero l'inadempienza interessa una lunghezza (cumulata) superiore al 10% della lunghezza complessiva dei tratti oggetto di intervento.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte (101629=NO;101630=NO;101631=NO) compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione (B)		
101632	A. Lunghezza oggetto di impegno (ml)		ml
101633	B. Lunghezza oggetto di infrazione (ml)		ml
101634	C. Lunghezza oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Fascia erbacea (12)

101635: Mantenimento di fascia erbacea di 5 m collegata all'intervento di riqualificazione idraulica

Mantenere una fascia erbacea di larghezza minima pari a 5 m collegata all'intervento di riqualificazione idraulica:

- 1. Nel caso in cui l'intervento di riqualificazione sia connesso direttamente con una fascia tampone/siepe realizzata tramite gli interventi 4.4.2 a di cui al bando apertura termini D.G.R. n. 2112/2017, e inseriti nel successivo bando finalizzato al mantenimento delle medesime formazioni lineari 10.1.3, l'impegno relativo alla presenza di fascia erbacea si considera assolto dalla medesima estensione inserita nell'impegno del "modulo base" che caratterizza la fascia tampone/siepe (1 m fascia arboreo/arbustiva + 5 m fascia erbacea). VEDI CASO 1*
- 2. Nel caso in cui l'intervento di riqualificazione sia connesso direttamente con una fascia tampone/siepe realizzata tramite gli interventi 4.4.2 a di cui al bando apertura termini D.G.R. n. 2112/2017, e inseriti nel successivo bando finalizzato al mantenimento delle medesime formazioni lineari 10.1.3, il mantenimento di un'ampiezza di fascia erbacea eventualmente eccedente i 5 m già gestiti tramite il modulo base, trova riscontro nel pagamento riconosciuto nell'ambito dell'azione B2 "Conversione a prato di superfici a seminativi". VEDI CASO 2*
- 3. Nel caso in cui l'intervento di riqualificazione non sia connesso direttamente con una fascia tampone/siepe realizzata tramite gli interventi 4.4.2 a, il mantenimento della fascia erbacea di larghezza massima coincidente a quanto già definito in sede di collaudo, trova riscontro nel pagamento riconosciuto nell'ambito dell'azione B2 "Conversione a prato di superfici a seminativi". VEDI CASO 3*

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

CASO 1

Impegni 10.1.3 A		Impegni 10.1.6 B
Fascia erbacea collegata al T.I. 10.1.3 “corridoi ecologici” – sovrapposta alla fascia pertinente all’intervento di riqualificazione idraulica: larghezza complessiva della fascia erbacea pari a 5 m.		Fascia arboreo arbustiva inserita nel T.I. 10.1.3 “corridoi ecologici”

CASO 2

Impegni 10.1.3 A		Impegni 10.1.6 b	
Fascia erbacea collegata al T.I. 10.1.3 “corridoi ecologici” – sovrapposta alla fascia pertinente all’intervento di riqualificazione idraulica: larghezza complessiva della fascia erbacea pari a 5 m.	Fascia arboreo arbustiva inserita nel T.I. 10.1.3 “corridoi ecologici”	10.1.6 B1 Fossato sottoposto ad intervento di Riqualificazione 4.4.2c (Dgr 2112/2017) ed inserito nel T.I. 10.1.6-b	10.1.6 B2 Fascia erbacea ulteriore rispetto ai 5 m inseriti nel modulo base della formazione lineare erbaceo/arbustiva. 10.1.3, derivante da collaudo 4.4.2c larghezza complessiva della fascia erbacea eccedente pari a 5 m.

CASO 3

IMPEGNI 10.1.6 B	
10.1.6 B1	10.1.6 B2
Fossato sottoposto ad intervento di Riqualificazione 4.4.2c (Dgr 2112/2017) ed inserito nel T.I. 10.1.6-b	Fascia erbacea di larghezza massima pari a 5 m derivante da collaudo 4.4.2c larghezza complessiva della fascia erbacea eccedente pari a 5 m.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce al mantenimento della rete idraulica minore

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

NOTA BENE: L'impegno è compensato dagli aiuti previsti dai tipi di intervento associati: 10.1.3 (codice infrazione 101303) oppure 10.1.6 "B2 – CONVERSIONE A PRATO DI SUPERFICI A SEMINATIVO" (codice infrazione 101636).

Pertanto, le riduzioni per eventuali inadempienze sono disciplinate e applicate nell'ambito di tali tipi di intervento, secondo la casistica messa in atto.

**TRACCIARE L'INFRAZIONE NELLA RELATIVA CHECKLIST
(10.1.3 oppure 10.1.6 – sottoazione B2)**

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte compilare nella checklist la seguente tabella, al fine di tracciare la situazione riscontrata:

(12) Impegno FASCIA ERBACEA		SI*	NO**
101635	Mantenimento di fascia erbacea di 5 m collegata all'intervento di riqualificazione idraulica (adiacente al fossato/canale)		
*101635=SI	Specificare la situazione rilevata: <input type="checkbox"/> fascia erbacea di 5 m realizzata tramite 10.1.3 "parte erbacea" <input type="checkbox"/> fascia erbacea di 5 m realizzata tramite 10.1.6 sottoazione B2 "conversione seminativi a prato"		
**101635=NO	L'infrazione qui rilevata viene applicata sui seguenti interventi: <input type="checkbox"/> 10.1.3 [101303=NO] <input type="checkbox"/> 10.1.6 sottoazione B2 "conversione seminativi a prato [101636=NO] NB: TRACCIARE L'INFRAZIONE nella/e relativa/e checklist!		

Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE - Sottoazione B2. Conversione a prato di superfici a seminativi (CPR)

Prato polifita (13)

101636: Mantenimento di superficie a prato polifita adiacente al fossato oggetto di riqualificazione idraulica.

Mantenere la superficie a prato polifita per la larghezza definita in sede di collaudo da Avepa in fregio (adiacente) al fossato oggetto di intervento di riqualificazione idraulica e non ricompresa nella definizione del modulo base delle formazioni lineari del Tipo di Intervento 10.1.3.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'impegno permette il mantenimento di un prato localizzato in continuità con la fascia tampone e quindi con l'asta fluviale. Questo al fine di garantire alla fauna legata all'ambiente acquatico, di disporre di un habitat più confortevole e idoneo all'alimentazione, nidificazione e rifugio nonché al compimento del loro ciclo vitale, come nel caso di alcune specie di macroinvertebrati (odonati, efemerotteri, tricotteri...).

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla conversione a prato

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101637: Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree.

Eseguire il controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'impegno garantisce il mantenimento della formazione a prato impendendone la naturale evoluzione a *climax*. Nelle aree di pianura infatti, la formazione a prato, se non mantenuta con adeguate pratiche e tecniche, viene colonizzata spontaneamente da piante arboree e arbustive che costituiscono il primo step del dinamismo vegetazionale. Si assisterebbe infatti ad una lenta e spontanea evoluzione nel corso della quale per progressive sostituzioni floristiche si arriverebbe nel corso di molti anni e attraverso il passaggio di habitat transitori alla costituzione di un bosco. Ciò comporterebbe la perdita di habitat essenziale per la fauna tipica degli agroecosistemi e, in particolare, delle aree prative ed una conseguente diminuzione in termini di biodiversità.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla conversione a prato

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101638: Esecuzione sfalcio annuale.

Effettuare almeno uno sfalcio all'anno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'impegno è essenziale per il mantenimento di tale habitat. Gli sfalci sono infatti necessari per mantenere una buona qualità del cotico erboso, che altrimenti evolverebbe verso l'incolto. Ciò garantisce altresì il mantenimento della presenza di specie che sfruttano tale habitat per rifugio o nidificazione.

L: il controllo prevede la verifica in campo del rispetto dell'impegno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato l'impegno.

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'intervento realizzato non si riferisce alla conversione a prato

NC: lo sfalcio non è ancora stato eseguito.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti.

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

ATTENZIONE: In caso di infrazione delle condizioni sopradescritte (101636=NO; 101637=NO; 101638=NO) compilare nella checklist la seguente tabella:

	Superficie oggetto di infrazione		
101639	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101640	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101641	C. SOI oggetto in infrazione (%)		%

FOCUS: Specie previste dal bando



Alisma lanceolatum



Allium angulosum



Alisma plantago-aquatica



Althea officinalis



Apium nodiflorum



Butomus umbellatus



Berula erecta



Caltha palustris



Cardamine matthioli



Carex acutiformis



Carex acuta

Carex acuta



Carex elata



Carex otrubae



Carex paniculata



Carex pendula



Carex pseudocyperus



Carex remota L.

Carex remota



Carex vesicaria



Carex riparia Curt.

Carex riparia



Carex vulpina L.

Carex vulpina



Ceratophyllum demersum

Ceratophyllum submersum



Cicuta virosa



Cirsium canum



Cirsium oleraceum



Cucubalus baccifer *Silene baccifera*



Cladium mariscus



Cyperus longus



Euphorbia palustris

Glyceria maxima



Glyceria notata



Gratiola officinalis



Groenlandia densa



Hydrocharis morsus-ranae

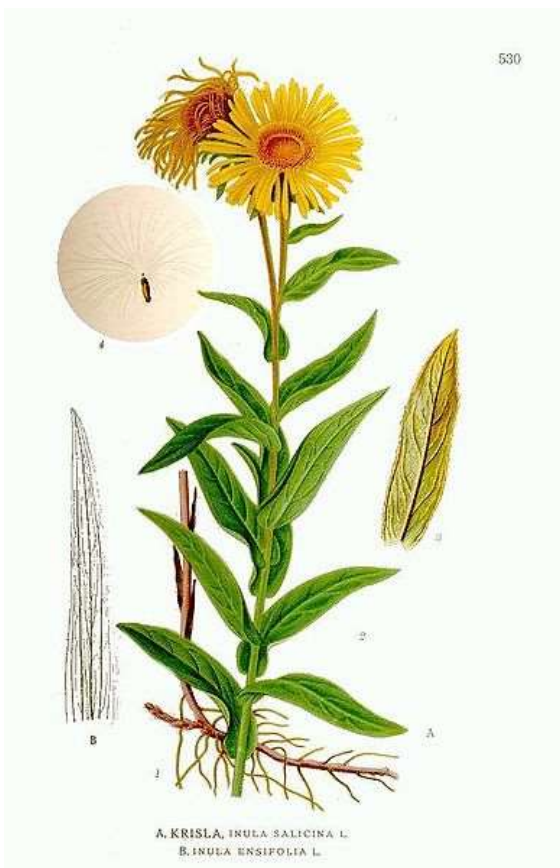


Pl. 209. *Hottonia dens maritima*, *Hottonia palustris* L.

Hottonia palustris



Hypericum tetrapterum



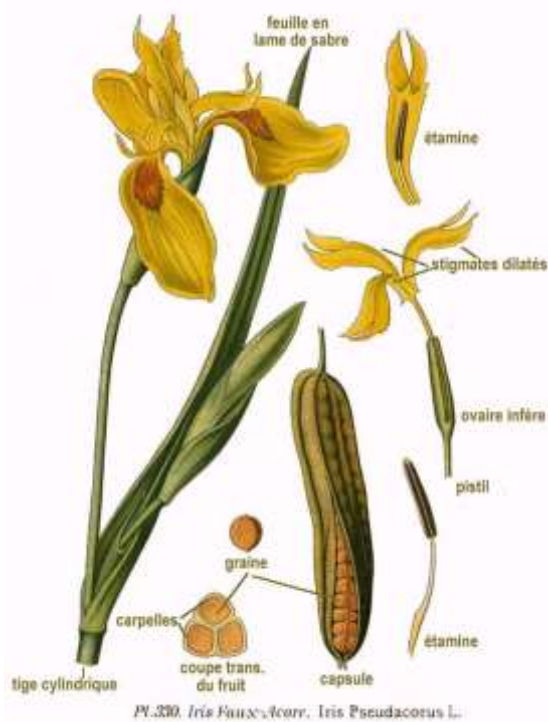
Inula salicina



Jacobaea paludosa (Senecio paludosus)



Juncus conglomeratus



Iris pseudacorus



Juncus effusus



Lathyrus palustris



Juncus subnodulosus



Leersia oryzoides



Leucojum aestivum



Ludwigia palustris



Pl 253. *Lycopus d'Europe*. *Lycopus europæus* L.

Lycopus europaeus



Lycopus exaltatus



Lysimachia vulgaris



Lythrum salicaria



Mentha aquatica



Mentha longifolia



Myosotis scorpioides



Myriophyllum spicatum



Myriophyllum verticillatum



Lemna gibba



Nasturtium officinale



Lemna minor



Nuphar lutea



Nymphaea alba



Nymphoides peltata



Oenanthe aquatica



Oenanthe fistulosa



Peucedanum palustre



Phalaris arundinacea



Phragmites australis



Ranunculus circinatus



Ranunculus lingua



Ranunculus penicillatus



Ranunculus sceleratus



Sagittaria sagittifolia



Rorippa amphibia



Salvinia natans



Rorippa palustris



Sanguisorba officinalis



Schoenoplectus lacustris



Selinum carvifolia



Scrophularia umbrosa



Scutellaria galericulata



Sium latifolium



Sparganium erectum erectum



Sparganium erectum neglectum



Viburnum opulus L. - Pallone di maggio

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO*), che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “modifica”) riporta le informazioni di dettaglio.

*ATTENZIONE: nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA oppure, in assenza anche di quest’ultimo, del passo di DOMANDA.

The screenshot shows the 'Quadri della Domanda' interface. It contains two main tables:

Descrizione Quadro	Completato	Stato	Esito
DATI DOMANDA	S	Chiuso	
ANAGRAFICA	S	Chiuso	
MODALITA' PAGAMENTO	S	Chiuso	
CONDIZIONE TERRENI	S	Chiuso	
PIANO UTILIZZO	S	Chiuso	
ALLEVAMENTI	S	Chiuso	
CARI ALLEVATI	N	Chiuso	
FABBRICATI AGRICOLI	N	Chiuso	
INTERVENTI	S	Chiuso	
DICHIARAZIONI ALLEGATI	S	Chiuso	
CONDIZIONALITA'	S	Chiuso	
ALTRI DATI	S	Chiuso	
RISERVOE	N	Chiuso	
ANNOVALE	S	Chiuso	
FIRMATARIO	S	Chiuso	

Passo	Data Apertura	Data Chiusura	Stato	Esito
ISTRUTTORIA	18/06/2020		Chiuso	
ISTRUTTORIA PAGAMENTO	23/08/2020	17/09/2020	Chiuso	P
ISTRUTTORIA	25/08/2020		Chiuso	
ISTRUTTORIA PAGAMENTO	27/09/2020		Aperto	

The screenshot shows the 'Interventi' interface with a table of agricultural interventions:

Descrizione	Unità	Quantità	Quantità Richiesta Annuale	Quantità Richiesta Non Sanzionata	Totale Superficie Massima Lipidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Ammissibile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (Pa)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (Pa)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (Pa)	UTILIZZI
CPR - 02) Conservazione a prato di superficie a seminato	ha	119,2000	0,3000	119,2000		0,3116	0,3116		0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica
PM - 01) Mantenimento delle reti idriche minime	ha	892,0000	0,3000	892,0000		0,0000	0,1004		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall’impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l’attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

PSR Veneto 2014-2020

Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE FUNZIONI COLLETTIVE UTILITA' REPROGHI STAMPE

RICERCA GLOBALE LIQUIDAZIONI CORREZIONI PARZIALI RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

Utilizzi associati all' intervento Id Domanda:

Id Domanda:
 Ragione Sociale:
 CIAA:
 Misura:
 Bando:

Intervento, Codice: Descrizione:
 Spesa Ammessa: Importo Ammesso:
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 2

Comune	Sezione Foglio Particella Subalterno	Cottura 1	Cottura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)
<input type="checkbox"/> SANDRIGO	18 00053	<input type="text"/>		0,1333	0,1333	<input type="text"/>	0,1333
<input type="checkbox"/> SANDRIGO	18 00054	<input type="text"/>		0,1037	0,1037	<input type="text"/>	0,1037
TOTALE				0,4740	0,2370	<input type="text"/>	0,2370

Elimina Aggiorna Imposta Ripristina

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice o la descrizione dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

REGIONE VENETO

Descrizione:

Importo Ammesso:

Cottura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Richiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note
	0,1333	0,1333	<input type="text"/>	0,1333	0,1333	<input type="text"/>	0,1333	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Zone	<input type="text"/>
	0,1037	0,1037	<input type="text"/>	0,1037	0,1037	<input type="text"/>	0,1037	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Zone	<input type="text"/>
	0,4740	0,2370	<input type="text"/>	0,2370	0,2370	<input type="text"/>	0,2370	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione, il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist **PER CIASCUN INTERVENTO.**

**Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

- Azione A – GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI UMIDI E ZONE UMIDE (PUZU)**
- Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE RETE IDRAULICA MINORE:**
- Sottoazione B1: Mantenimento rete idraulica minore (RIM)**
- Sottoazione B2: Conversione seminativi in prati (CPR)**

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo		
Foto aeree SOI	I		SITIClient		
Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive		
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda		
Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda		
Elenco ditte spargimento fanghi	I		Fornito da ARPAV		
Documentazione acquisto piante (fatture, passaporto-cartellino)	C	Ove previsto	Azienda		

**Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

Azione A – GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI UMIDI E ZONE UMIDE (PUZU)

IMPEGNI COMUNI										
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101601	Realizzazione con collaudo finale degli interventi aziendali di cui al Tipo interventi 4.4.2 e 4.4.3 nell'ambito del PRO.CO. del Bando DGR 2112/2017			--	--	--				
101602	Rispetto contiguità fossati per le superfici convertite a prato (solo per sottoazione B2)				--	--	--			
IMPEGNI GENERALI										
01	Divieto di utilizzo di fanghi	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101603	Rispetto del divieto di impiegare fango sulle superfici ad impegno			--	--		--			
Superficie oggetto di infrazione (B)										
101604	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101605	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101606	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	
02	Divieto di utilizzo di fertilizzanti	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101607	Rispetto del divieto di impiegare prodotti fertilizzanti			--	--		--			
03	Divieto di utilizzo di fitosanitari	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101608	Rispetto del divieto di impiegare prodotti diserbanti e/o pesticidi			--	--		--			
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--	
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--			
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--	
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--			
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--			

Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

CUAA
DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

IMPEGNI SPECIFICI									
Azione A - Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide									
04 FUNZIONALITÀ		SI	NO*	NA	NC	RI	A	D	L
101609	Mantenimento di adeguato livello idrico e profondità diversificate				--		--	--	
*101609=NO	<input type="checkbox"/> 101609: TOTALE assenza di acqua <input type="checkbox"/> 101609bis: parziale assenza di acqua <input type="checkbox"/> 101609ter: adeguato livello idrico, ma profondità non diversificate								
Superficie oggetto di infrazione									
101610	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101611	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101612	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
05 SFALCIO		SI	NO*	NA	NC	RI	A	D	L
101613	Esecuzione sfalcio annuale						--	--	
*101613=NO	<input type="checkbox"/> 101613bis: lo sfalcio è parzialmente eseguito								
101614	Asporto erba sfalciata						--	--	
Superficie oggetto di infrazione (B)									
101615	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101616	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101617	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
06 MANUTENZIONE DI EVENTUALI ARGINATURE		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101618	Esecuzione manutenzione delle eventuali arginature naturali				--		--	--	

**Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**
 Sottoazione B1: Mantenimento rete idraulica minore (RIM)

IMPEGNI COMUNI										
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101601	Realizzazione con collaudo finale degli interventi aziendali di cui al Tipo interventi 4.4.2 e 4.4.3 nell'ambito del PRO.CO. del Bando DGR 2112/2017			--	--	--				
101602	Rispetto contiguità fossati per le superfici convertite a prato <u>(solo per sottoazione B2)</u>				--	--	--			
IMPEGNI GENERALI										
01	Divieto di utilizzo di fanghi	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101603	Rispetto del divieto di impiegare fango sulle superfici ad impegno			--	--		--			
Superficie oggetto di infrazione (B)										
101604	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101605	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101606	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	
02	Divieto di utilizzo di fertilizzanti	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101607	Rispetto del divieto di impiegare prodotti fertilizzanti			--	--		--			
(03)	Divieto di utilizzo di fitosanitari	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101608	Rispetto del divieto di impiegare prodotti diserbanti e/o pesticidi			--	--		--			
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--	
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--			
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--	
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--			
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--			

**Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

IMPEGNI SPECIFICI									
Sottoazione B1 - Mantenimento della rete idraulica minore									
07 FUNZIONALITÀ IDRAULICA		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101619	Riscontro tirante (...)				--		--	--	
101620	Riscontro di movimento d'acqua (...)				--		--	--	
101621	Rispetto del tracciato o delle modalità progettuali adottate per gli interventi collaudati del TI 4.4.2c				--				
Superficie oggetto di infrazione (B)									
101622	A. Lunghezza oggetto di impegno (ml)		ml	--	--	--	--	--	--
101623	B. Lunghezza oggetto di infrazione (ml)		ml	--	--	--	--	--	--
101624	C. Lunghezza oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
08 INTEGRITÀ DELLE SPONDE		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101625	Esecuzione opere di rimodellamento delle sponde						--	--	
09 GESTIONE DEL CANNETO		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101626	Assenza interrimento dell'alveo e asportazione della biomassa sfalciata				--		--	--	
101627	Mantenimento del nucleo non falciato messo a dimora con TI 4.4.2				--		--	--	
10 SPECIE VEGETALI		SI	NO*	NA	NC	RI	A	D	L
101628	Mantenimento nel sistema vegetazionale di almeno cinque specie idonee (<i>TRACCIARE LE SPECIE RICONTRATE NELLA "TABELLA SPECIE"</i>)				--		--	--	
*101628=NO	<input type="checkbox"/> 101628: meno di 3 specie <input type="checkbox"/> 101628bis: solo 3 specie <input type="checkbox"/> 101628ter: solo 4 specie								

Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

CUAA
DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

101628 - TABELLA SPECIE RILEVATE			
<input type="checkbox"/>	<i>Alisma lanceolatum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Cladium mariscus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Alisma plantago-aquatica</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Cucubalus baccifer</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Allium angulosum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Cyperus longus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Althaea officinalis</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Euphorbia palustris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Apium nodiflorum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Glyceria maxima</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Berula erecta</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Glyceria notata</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Butomus umbellatus</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Gratiola officinalis</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Caltha palustris</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Groenlandia densa</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Cardamine matthioli</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Hottonia palustris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex acuta</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Hydrocharis morsus-ranae</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex acutiformis</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Hypericum tetrapterum</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex elata</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Inula salicina</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex otrubae</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Iris pseudacorus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex paniculata</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Jacobaea paludosa (=Senecio paludosus)</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex pendula</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Juncus conglomeratus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex pseudocyperus</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Juncus effusus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex remota</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Juncus subnodulosus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex riparia</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lathyrus palustris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex vesicaria</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Leersia oryzoides</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Carex vulpina</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Leucojum aestivum</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Ceratophyllum demersum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ludwigia palustris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Ceratophyllum submersum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lycopus europaeus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Cicuta virosa</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lycopus exaltatus</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Cirsium canum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lysimachia vulgaris</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Cirsium oleraceum</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Lythrum salicaria</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Mentha aquatica</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Mentha longifolia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Myosotis scorpioides</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Lemna gibba</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Lemna minor</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Myriophyllum spicatum</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Myriophyllum verticillatum</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Nasturtium officinale</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Nuphar lutea</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Nymphaea alba</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Nymphoides peltata</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Oenanthe aquatica</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Oenanthe fistulosa</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Peucedanum palustre</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Phalaris arundinacea</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Phragmites australis</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Ranunculus circinatus</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Ranunculus lingua</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Ranunculus penicillatus</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Ranunculus sceleratus</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Rorippa amphibia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Rorippa palustris</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Sagittaria sagittifolia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Salvinia natans</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Sanguisorba officinalis</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Schoenoplectus lacustris</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Scrophularia umbrosa</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Scutellaria galericulata</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Selinum carvifolia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Sium latifolium</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Sparganium erectum erectum</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Sparganium erectum neglectum</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Spirodela polyrhiza</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Stachys palustris</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Symphitum officinale</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Teucrium scordium ssp. scordium</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Thalictrum lucidum</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Thelypteris palustris</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Trapa natans</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Typha angustifolia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Typha latifolia</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Typha laxmannii</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Typha minima</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Utricularia australis</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Valeriana dioica</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Veronica anagallis aquatica</i>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<i>Viola elatior</i>

Fonte: allegato 11 A del bando

**Misura/Intervento 10.1.6 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

11 DENSITÀ DELLA VEGETAZIONE SPONDALE		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101629	Presenza di copertura macrofita e di fascia riparia con infoltimento e sostituzione				--		--	--	
101630	Rispetto del divieto di dragaggio e rimozione detriti e copertura vegetale macrofita				--		--	--	
101631	Rispetto del limite minimo di piante in relazione a lunghezza fossato				--		--	--	
Superficie oggetto di infrazione (B)									
101632	A. Lunghezza oggetto di impegno (ml)		ml	--	--	--	--	--	--
101633	B. Lunghezza oggetto di infrazione (ml)		ml	--	--	--	--	--	--
101634	C. Lunghezza oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
12 FASCIA ERBACEA		SI*	NO**	NA	NC	RI	A	D	L
101635	Mantenimento di fascia erbacea di 5 m collegata all'intervento di riqualificazione idraulica (adiacente al fossato/canale)				--		--	--	
*101635=SI	Specificare la situazione rilevata: <input type="checkbox"/> fascia erbacea di 5 m realizzata tramite 10.1.3 "parte erbacea" <input type="checkbox"/> fascia erbacea di 5 m realizzata tramite 10.1.6 sottoazione B2 "conversione seminativi a prato"								
**101635=NO	L'infrazione qui rilevata viene applicata sui seguenti interventi: <input type="checkbox"/> 10.1.3 [101303=NO] <input type="checkbox"/> 10.1.6 sottoazione B2 "conversione seminativi a prato [101636=NO] NB: TRACCIARE L'INFRAZIONE nella relativa checklist!								

**Misura/Intervento 10.1.6 Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**
 Sottoazione B2: Conversione a prato di superfici a seminativo (CPR)

IMPEGNI COMUNI										
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101601	Realizzazione con collaudo finale degli interventi aziendali di cui al Tipo interventi 4.4.2 e 4.4.3 nell'ambito del PRO.CO. del Bando DGR 2112/2017			--	--	--				
101602	Rispetto contiguità fossati per le superfici convertite a prato (solo per sottoazione B2)				--	--	--			
IMPEGNI GENERALI										
01	Divieto di utilizzo di fanghi	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101603	Rispetto del divieto di impiegare fango sulle superfici ad impegno			--	--		--			
Superficie oggetto di infrazione (B)										
101604	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101605	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	
101606	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	
02	Divieto di utilizzo di fertilizzanti	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101607	Rispetto del divieto di impiegare prodotti fertilizzanti			--	--		--			
03	Divieto di utilizzo di fitosanitari	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
101608	Rispetto del divieto di impiegare prodotti diserbanti e/o pesticidi			--	--		--			
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L	
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--	
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--			
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--	
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--			
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--			

**Misura/Intervento 10.1.6 Pagamenti agro-climatico ambientali
Tutela ed incremento degli habitat seminaturali**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

IMPEGNI SPECIFICI									
Sottoazione B2 - CONVERSIONE A PRATO DI SUPERFICI A SEMINATIVO									
13 PRATO POLIFITA		SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101636	Mantenimento superficie a prato adiacente al fossato (non ricompresa nella fascia erbacea di rispetto del modulo base 10.1.3)				--		--	--	
101637	Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree				--		--	--	
101638	Esecuzione sfalcio annuale						--	--	
Superficie oggetto di infrazione (B)									
101639	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101640	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
101641	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Intervento 10.1.6 – Tutela ed incremento degli habitat seminaturali
CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

	CUAA	
	BENEFICIARIO	
	DOMANDA (N.)	

GRUPPO		EFFETTO	MONTANTE
IMPEGNI COMUNI			
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	Revoca	Operazione
IMPEGNI GENERALI			
01	Divieto di utilizzo di fanghi	Riduzione/Revoca	Gruppo colture
02	Divieto di utilizzo di prodotti fertilizzanti	Riduzione	Gruppo colture
03	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	Riduzione	Gruppo colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione/Revoca	Gruppo Colture
IMPEGNI SPECIFICI			
Azione A	Gestione sostenibile di prati umidi e di zone umide		
04	Funzionalità	Riduzione	Gruppo colture
05	Sfalcio	Riduzione	Gruppo colture
06	Manutenzione ed eventuali arginature	Riduzione	Gruppo colture
Azione B – sottoazione B1	Mantenimento della rete idraulica minore		
07	Funzionalità idraulica	Riduzione	Gruppo colture
08	Integrità delle sponde	Riduzione	Gruppo colture
09	Gestione del canneto	Riduzione	Gruppo colture
10	Specie vegetali	Riduzione	Gruppo colture
11	Densità della vegetazione spondale	Riduzione	Gruppo colture
12	Fascia erbacea	<i>ATTENZIONE: La presente infrazione va applicata nell'intervento nel quale viene effettivamente riscontrata (10.1.3 cod. 101303 oppure 10.1.6 impegno (13) cod 101636)</i>	
		(Riduzione)	(Gruppo colture)
Azione B – sottoazione B2	Conversione a prato di superfici a seminativo		
13	Prato polifita	Riduzione	Gruppo colture

Azione A - GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI E ZONE UMIDE (PUZU)
IMPEGNI COMUNI

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità
RE	Se (101601 O 101602) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA AIUTO)

IMPEGNI GENERALI

01	Divieto di utilizzo fanghi	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
GM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
GA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
EM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
EA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	--	BASSA	1
DM01	--	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI01 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100%	
E	SE 101606 > 50%	100%	

02	Divieto di utilizzo di prodotti fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI02
U	SE 101607 = NO	3%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI02 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

U=UNICA

03	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI03
U	SE 101608 =NO	5%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI03 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

U=UNICA

IMPEGNI SPECIFICI**Azione A - Gestione sostenibile di prati umidi e di zone umide**

04	Funzionalità	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB04	Se 101609 = NO (con 101609ter)	BASSA	1
GM04	Se 101609 = NO (con 101609bis)	MEDIA	3
GA04	Se 101609 = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB04	Se 101609 = NO E 101612 < 50% SOI	BASSA	1
EM04	Se 101609 = NO E 101612 ≥ 50% E <100% SOI	MEDIA	3
EA04	Se 101609 = NO E 101612 = 100% SOI	ALTA	5
	Durata (D)		
DB04	-	BASSA	1
DM04	In tutti i casi	MEDIA	3
DA04	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI04
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI04 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

- Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE:
- Sottoazione B1 - Mantenimento della rete idraulica minore (RIM)

IMPEGNI COMUNI

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità
RE	Se (101601 O 101602) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA AIUTO)

IMPEGNI GENERALI

01	Divieto di utilizzo fanghi	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
GM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
GA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
EM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
EA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	--	BASSA	1
DM01	--	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100%	
<i>E</i>	SE 101606 > 50%	100%	

02	Divieto di utilizzo di prodotti fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI02
U	SE 101607 = NO	3%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

U=UNICA

03	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI03
U	SE 101608 =NO	5%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

10	Specie vegetali	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI10
	Gravità (G)		
GB10	SE 101628 = NO (con 101628ter)	BASSA	1
GM10	SE 101628 = NO (con 101628bis)	MEDIA	3
GA10	SE 101628 = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB10	SE 101628 = NO (con 101628ter)	BASSA	1
EM10	SE 101628 = NO (con 101628bis)	MEDIA	3
EA10	SE 101628 = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB10	-	BASSA	1
DM10	In tutti i casi	MEDIA	3
DA10	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI10
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI10 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

11	Densità della vegetazione spondale	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI11
	Gravità (G)		
GB11	SE 101630 = NO E 101629 = SI E 101631=SI	BASSA	1
GM11	-	MEDIA	3
GA11	SE 101631 = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB11	SE 101634 > 10% E ≤ 50%	BASSA	1
EM11	SE 101634 > 50% E ≤ 75%	MEDIA	3
EA11	SE 101634 > 75%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB11	-	BASSA	1
DM1	In tutti i casi	MEDIA	3
DA11	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI11
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI11 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

- Azione B - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RETE IDRAULICA MINORE:
- Sottoazione B2 - Conversione a prato di superfici a seminativo (CPR)

IMPEGNI COMUNI

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità
RE	Se (101601 O 101602) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA AIUTO)

IMPEGNI GENERALI

01	Divieto di utilizzo fanghi	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
GM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
GA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101603 = NO e 101606 ≤ 10% SOI	BASSA	1
EM01	Se 101603 = NO e 101606 > 10% SOI E ≤ 20% SOI	MEDIA	3
EA01	Se 101603 = NO e 101606 > 20% SOI E ≤ 50% SOI	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	--	BASSA	1
DM01	--	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100%	
<i>E</i>	SE 101606 > 50%	100%	

02	Divieto di utilizzo di prodotti fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI02
U	SE 101607 = NO	3%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

U=UNICA

03	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	LIVELLO	VALORE
Classe	Descrizione	Riduzione	RI03
U	SE 101608 =NO	5%	
<i>RIP</i>	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 x 2=	
<i>E</i>	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

U=UNICA

FER		LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 inadempienze tra (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 inadempienze tra (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFER X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali”

Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico ambientali”

Tipo intervento 10.1.7 “Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO.....	3
IMPEGNI COMUNI	5
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	5
IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO.....	15
Prescrizioni specifiche (01)	15
Conservazione (02).....	16
Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP)	18
Sostituzioni (03)	19
CHECKLIST.....	22
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	29

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA: FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo	F
Iscrizione LLGG o RRAA	C	x	Azienda	A
Libro genealogico (LG)	I/C		Azienda	A
Registro anagrafico (RA)	I/C		Azienda	A
Comunicazione sostituzione capi	C	Ove previsto	Docway	F
Registro di stalla/pascolo	I	x	BDN	F
Passaporto animali	C	Ove previsto	Azienda	A
Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	C	Ove previsto	Azienda	A
Certificato abbattimento	C	Ove necessario	Azienda	A
Fatture acquisto capi	C	Ove necessario	Azienda	A

* Riscontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

REGISTRO STALLA

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Allevamenti>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>pDF (Stampa)

REGISTRO PASCOLO

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Codice PASCOLO>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>pDF (Stampa)

Tutta la documentazione oggetto di verifica dovrà riferirsi alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

GLOSSARIO:

SI: impegno rispettato

NO: impegno non rispettato

NA: impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

NC: impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

RI: RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

SO: SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

A: controllo amministrativo (100% delle domande)

D: controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda

L: controllo in loco

NOTA per il lettore: all'interno dei successivi riquadri sono riportati, in corsivo, i criteri e gli impegni come previsti nel bando. In corrispondenza di ciascuna sezione vengono descritti i controlli da eseguire (modalità e competenze).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

In caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti di ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportati perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti di ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

101702 Rispetto della numerosità minima di animali iscritti ai libri genealogici (LG) o registri anagrafici (RA) delle razze ammesse

Gli animali devono essere iscritti alle specifiche sezioni dei libri o registri degli animali allevati in Veneto.

La numerosità minima ammissibile è pari a 1 UBA.


Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.




Gli animali devono essere iscritti alle specifiche sezioni dei libri genealogici (LG) o registri anagrafici (RA) degli animali allevati in Veneto.




La numerosità minima ammissibile in domanda è pari ad 1 UBA, calcolata sommando gli animali appartenenti alla singola specie: BOVINI, OVINI, EQUINI, e alla classe degli AVICOLI, a prescindere da specie e razza.




Razze locali autoctone minacciate d'abbandono previste dal bando:





Specie	RAZZA(*)	
BOVINA	Burlina	





	<p>Rendena</p>	
	<p>Grigio Alpina</p>	
<p>EQUINA</p>	<p>Norica</p>	




	CAITPR		
	Maremmana		
	Cavallo del delta		

	Alpagota		
OVINA	Lamon		
	Brogna		

	<p>Vicentina o Foza</p>		
<p>AVICOLI POLLO</p>	<p>Polverara</p>		
	<p>Pepoi</p>		

<p>Robusta Lionata</p>	
<p>Robusta Maculata</p>	
<p>Ermellinata di Rovigo</p>	
<p>Padovana</p>	

	<p>Millefiori di Lonigo</p>		
<p>AVICOLI FARAONA</p>	<p>Camosciata</p>		
<p>AVICOLI ANATRA</p>	<p>Mignon</p>		
	<p>Germanata Veneta</p>		

<p>AVICOLI TACCHINO</p>	<p>Ermellinato di Rovigo</p>	
	<p>Comune Bronzato</p>	
<p>AVICOLI OCA</p>	<p>Padovana</p>	

(*) Gli animali **devono essere iscritti** alle specifiche sezioni dei libri genealogici o registri anagrafici degli animali allevati in Veneto.

Di seguito si riportano i riferimenti alle associazioni di tutela competenti per ciascuna razza.

Razze bovine:

Rendena: libro genealogico (LG) tenuto presso l'Associazione nazionale bovini di razza rendena.

Burlina: registro anagrafico (RA) tenuto presso l'Associazione italiana allevatori (AIA).

Grigio alpina: LG tenuto presso l'Associazione nazionale bovini di razza grigio alpina.

Razze ovine: per tutte le razze il RA è tenuto presso l'associazione nazionale della pastorizia.

Razze equine:

CAITPR: libro genealogico (LG) presso l'associazione nazionale allevatori CAITPR.

Norico: libro genealogico (LG) tenuto presso l'Associazione italiana allevatori (AIA).

Maremmano: libro genealogico (LG) tenuto presso l'Associazione nazionale allevatori cavallo razza maremmana.

Delta: libro genealogico (LG) tenuto presso l'Associazione italiana allevatori (AIA).

Razze avicole: il registro anagrafico (RA) delle razze avicole autoctone è affidato all'Associazione Italiana Allevatori (AIA).

Concorrono al calcolo delle UBA, sulla base della tabella di conversione inserita nel bando e riportata in calce, i seguenti animali detenuti dal beneficiario:

- i tori, le vacche e il giovane bestiame di oltre sei mesi di età all'atto della domanda, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri o Registri;
- equini maschi e femmine, iscritti ai rispettivi Libri o Registri, di oltre sei mesi di età all'atto della domanda;
- ovini iscritti ai rispettivi Registri dei riproduttori maschi e femmine all'atto della domanda;
- avicoli iscritti ai rispettivi Registri dei riproduttori maschi e femmine all'atto della domanda.

Tabella di conversione degli animali in Unità di bestiame adulto (UBA)	
ANIMALI	UBA
Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni, equini di oltre 6 mesi	1
Bovini da 6 mesi a 2 anni	0,6
Ovini - Caprini	0,15
Avicoli (Polli)	0,014
Avicoli (Tacchini, Oche, Anatre, Faraone)	0,03

Documentazione utile ai fini del controllo:

- attestazione iscrizione Libri Genealogici (LLGG) o Registri Anagrafici (RRAA)
- registro stalla/pascolo
- domanda annuale
- dichiarazione provenienza e destinazione animali (modello IV)
- certificato di abbattimento (per eventuale riconoscimento causa forza maggiore - CFM)

D: il controllo prevede la verifica della documentazione attestante l'iscrizione degli animali richiesti a premio alle specifiche sezioni di libri genealogici o registri anagrafici relative alle razze in via di estinzione. Con la domanda del primo anno deve essere accertata la presenza di almeno 1 UBA per ciascuna specie per bovini, ovini ed equini e di almeno 1 UBA per la classe degli avicoli.

L: il controllo prevede la verifica in loco degli animali richiesti.

Riportare il numero e le UBA di animali accertati, gli eventuali capi (numero e UBA) in infrazione.

	Capi oggetto di infrazione		
1017XX	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.
1017YY	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda rispetta la numerosità minima di 1 UBA (≥ 1 UBA, calcolata sommando gli animali appartenenti alla singola specie: BOVINI, OVINI, EQUINI, e alla classe degli AVICOLI, *a prescindere da specie e razza*).

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON rispetta la numerosità minima di 1 UBA (< 1 UBA, calcolata sommando gli animali appartenenti alla singola specie: BOVINI, OVINI, EQUINI, e alla classe degli AVICOLI, *a prescindere da specie e razza*).

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: al momento del controllo NON è possibile riscontrare la numerosità minima di 1 UBA, la verifica sarà attuata successivamente, alla scadenza dei tempi di sostituzione

RI: non previsto

IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

Prescrizioni specifiche (01)

101703 Rispetto delle prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione/conservazione previsti dai rispettivi libri genealogici e/o registri anagrafici

Il beneficiario deve rispettare le prescrizioni dettate dai piani di selezione/conservazione quando previsti dai Libri Genealogici o Registri Anagrafici.

Ogni libro genealogico o registro anagrafico ha differenti tipologie di gestione caratterizzanti la razza.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- attestazione iscrizione Libri Genealogici (LLGG) o Registri Anagrafici (RRAA)
- registro anagrafico, ove previsto
- libro genealogico, ove previsto
- prescrizioni tecniche, ove presenti

D: il controllore verifica l'eventuale presenza di segnalazioni del mancato rispetto delle prescrizioni emesse dagli organi tecnici competenti.

SI: dall'esame della documentazione ne deriva che l'azienda ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

NO: dall'esame della documentazione ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le prescrizioni tecniche dettate

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: l'azienda dichiara che gli organi tecnici competenti non hanno emesso prescrizioni.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: "*Rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione/conservazione previsti dai rispettivi Libri genealogici e/o Registri anagrafici*"

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Riportare il numero di animali accertati, gli eventuali capi (numero) in infrazione.

	Capi oggetto di infrazione		
101704	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.
101705	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.
101706	C. Percentuale CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Conservazione (02)

101707 Mantenimento, per ogni anno di impegno, almeno del numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto

Il beneficiario deve, per ogni anno di impegno, mantenere in purezza almeno il numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto del primo anno.

Tuttavia, i capi allevati possono essere sostituiti nel corso del periodo di impegno senza che ciò comporti la perdita dei diritti all'aiuto, purché le sostituzioni siano effettuate con animali iscritti agli stessi Libri genealogici o registri anagrafici entro il termine di 90 giorni a decorrere dall'evento che le ha rese necessarie, comunicandole per iscritto ad AVEPA.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

La sostituzione del capo oltre il termine previsto dal Bando, di 90 giorni dall'evento che l'ha resa necessaria, comporta una inadempienza valutata diversamente in termini sanzionatori a seconda dell'entità del ritardo. Il ritardo non può in ogni caso superare i 180 giorni dall'evento; in tal caso la sostituzione del capo si considera come non effettuata e gli animali non vengono conteggiati negli animali accertati in relazione all'impegno CONSERVAZIONE (dove viene calcolata l'infrazione).

Documentazione utile ai fini del controllo:

- registro stalla/pascolo
- domanda annuale
- domanda/e anni precedenti
- dichiarazione provenienza e destinazione animali
- fatture acquisto capi
- comunicazione sostituzioni
- certificato di abbattimento (per eventuale riconoscimento causa forza maggiore - CFM)
- registri anagrafici/libri genealogici

D (documentale): il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) attestante la presenza degli animali in azienda. Il numero di capi riscontrato per ciascuna razza deve essere confrontato con il numero dei capi ammesso con la domanda di aiuto.

L: il controllo prevede la verifica in loco del numero degli animali.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha mantenuto il numero dei capi per ogni razza richiesti a premio

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto il numero dei capi per ogni razza richiesti a premio, oppure li ha sostituiti OLTRE il termine ultimo di 180 giorni, oppure li ha sostituiti con capi NON iscritti ai LLGG/RRAA

**GENERA SOVRADICHIARAZIONE di ANIMALI!!!
COMPILARE DETTAGLIO CAPI!!!**

NA: non previsto

NC: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto il numero dei capi

MA è ancora nel rispetto dei tempi previsti per attuare le sostituzioni (90 giorni previsti dal bando, eventuali ulteriori 90 giorni con i conseguenti effetti sanzionatori)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Riportare il numero di animali accertati, gli eventuali capi (numero) in infrazione.

	Capi oggetto di infrazione		
101715	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.
101716	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.
101717	C. Percentuale CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Impegno pertinente di condizionalità: CGO-7-8-(ex Atti A7-A8) (IP)

Nel caso di inadempienza di un impegno pertinente di condizionalità e contestualmente dell'impegno (previsto per il tipo di intervento) ad esso collegato secondo le tavole di concordanza del PSR, la percentuale di riduzione calcolata viene raddoppiata.

La ripetizione di questo tipo di inadempienza (impegno del tipo di intervento e impegno pertinente di condizionalità collegato) determina la revoca dell'aiuto (relativo al tipo di intervento per l'anno di accertamento) e l'esclusione dal tipo di intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

ATTENZIONE: I CGO 7 e 8 riguardano il sistema di identificazione e registrazione rispettivamente dei bovini e degli ovicaprini, e sono connessi all'impegno [101707] "Mantenimento, per ogni anno di impegno, almeno del numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto".

NOTA BENE: l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà confrontata con le infrazioni rilevate nell'ambito dei controlli di condizionalità. Al contempo, si terrà conto di eventuali irregolarità riscontrate durante un controllo condizionalità, che potrebbero avere riflessioni sull'impegno specifico connesso.

Sostituzioni (03)

101718 Sostituzione dei capi

I capi allevati possono essere sostituiti nel corso del periodo di impegno senza che ciò comporti la perdita dei diritti all'aiuto, purché le sostituzioni siano effettuate entro il termine di 90 giorni a decorrere dall'evento che le ha rese necessarie.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

NOTA BENE: si considera inadempienza la sostituzione in ritardo rispetto al termine fissato dal bando (cioè oltre i 90 giorni a decorrere dall'evento che ha determinato la necessità della sostituzione). Per ritardi superiori a 90 giorni oltre il termine fissato nel bando (quindi oltre 180 giorni a decorrere dall'evento), ovvero per sostituzioni non regolari (animali non iscritti agli stessi Libri/registri), la sostituzione si considera non eseguita e i relativi animali non vengono conteggiati negli animali accertati in relazione all'impegno CONSERVAZIONE (dove viene calcolata l'infrazione).

Documentazione utile ai fini del controllo:

- registro stalla
- registro carico/scarico
- domanda annuale e relativi allegati con identificativi dei capi impegnati
- domanda/e anni precedenti e relativi allegati con identificativi dei capi impegnati
- eventuali comunicazioni di sostituzione (SOLO SE pervenute in data antecedente a quella del controllo)
- dichiarazione provenienza e destinazione animali, che attesta l'uscita di eventuali capi sostituiti e/o l'ingresso di nuovi capi impegnati
- elenco dei capi attualmente iscritti nel Libro Genealogico/Registro Anagrafico di razza, con data di iscrizione dei singoli capi;
- fatture acquisto capi
- certificato di abbattimento (per eventuale riconoscimento causa forza maggiore - CFM)

ATTENZIONE: solo per i bovini sono disponibili date certe di uscita dei capi sostituiti e date di ingresso dei nuovi capi da BDN; per altre specie i dati ricavabili da BDN possono non essere completi né attendibili.

D (documentale): il controllo prevede la verifica della documentazione (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, piani di conservazione, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) attestante la sostituzione degli animali in azienda. Se dall'esame della documentazione non emergono elementi certi per associare ad ogni capo sostituito il nuovo capo impegnato si procede con criterio cronologico: al primo capo uscito si associa il primo capo neo impegnato, a partire dalla data in cui è in possesso dei requisiti (iscrizione al LG/RA e possesso da parte del beneficiario), e così di seguito.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha sostituito i capi ammessi con la domanda di aiuto nel rispetto dei tempi previsti

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha sostituito i capi NON rispettando i termini previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON ha effettuato sostituzioni (i capi accertati corrispondono a quelli indicati nella domanda di aiuto)

NC: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro di stalla, documenti di risanamento ASL, documenti di movimentazione degli animali, passaporti animali, certificati genealogici ecc.) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto il numero dei capi MA è ancora nel rispetto dei tempi previsti per attuare le sostituzioni (90 giorni previsti dal bando)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *“Conservazione del numero complessivo dei soggetti, a parità di UBA richieste a pagamento agro ambientale con la domanda del primo anno, per allevamenti in purezza di nuclei di animali iscritti ai Libri genealogici e/o Registri anagrafici (IMPEGNI).*

È obbligatorio il mantenimento, per tutto il periodo di impegno e per ciascuna razza oggetto di domanda, della numerosità degli animali del primo anno. Gli animali presenti in azienda sono considerati accertati solo se si tratta di quelli identificati nella domanda di aiuto. Tuttavia, i capi oggetto della domanda di aiuto possono essere sostituiti nel corso del periodo di impegno senza che ciò comporti la perdita del diritto al pagamento dell'aiuto approvato. A tal proposito, le sostituzioni sono effettuate con animali iscritti agli stessi LLGG o RRAA, entro il termine di 90 giorni a decorrere dall'evento che le ha rese necessarie, comunicandole per iscritto ad AVEPA entro lo stesso termine (LIMITI E CONDIZIONI).”

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Riportare il numero di animali accertati, gli eventuali capi (numero) in infrazione ed il ritardo registrato.

	Capi oggetto di infrazione		
101715	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.
101716	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.
101717	C. Percentuale CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Ipotesi di controllo del rispetto dei tempi di sostituzione dei capi, in assenza di comunicazione.

Elementi a disposizione per il controllo:

- a) matricola dei capi impegnati nella domanda di aiuto;
- b) matricola dei capi impegnati nell'anno di campagna (oggetto di controllo).

ATTENZIONE: solo per i bovini date certe di uscita dei capi sostituiti e date di ingresso dei nuovi capi da BDN; per altre specie i dati ricavabili da BDN possono non essere completi né attendibili.

Documentazione da acquisire:

1. elenco dei capi iscritti nel Libro Genealogico/Registro Anagrafico di razza, con data di iscrizione dei singoli capi;
2. documentazione attestante l'uscita di capi sostituiti (ove richiesta);
3. documentazione attestante l'ingresso dei nuovi capi impegnati (ove richiesta).

Se non emergono elementi certi per associare ad ogni capo sostituito il nuovo capo impegnato (assenza di comunicazione appunto), una delle modalità potrebbe essere quella cronologica: al primo capo uscito si associa il primo capo, neo impegnato, a partire dalla data in cui è in possesso dei requisiti (iscrizione al Libro e possesso da parte del beneficiario), e così di seguito.

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro ALLEVAMENTI, del quadro CAPI SPECIFICI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO, ove presente*) e della SCHEDA PSR CONFERMA DELLA DOMANDA UNIFICATA (quest'ultima contiene anche le marche auricolari che identificano i capi impegnati).

Tali stampe dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

***ATTENZIONE:** nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA oppure, in assenza anche di quest'ultimo, del passo di DOMANDA.

The screenshot shows two main sections: 'Quadri della Domanda' and 'Iter della Pratica'.
 - 'Quadri della Domanda' is a table with columns 'Descrizione Quadro' and 'Completato'. It lists various steps like 'DATI DOMANDA', 'ANAGRAFICA', 'MODALITA' PAGAMENTO', etc. A red box highlights the 'INTERVENTI' row, with a callout 'Passo domanda'.
 - 'Iter della Pratica' is a table with columns 'Passo', 'Data Apertura', 'Data Chiusura', 'Stato', and 'Esito'. It shows steps like 'ISTRUTTORIA', 'ISTRUTTORIA PAGAMENTO', etc. A red box highlights the 'ISTRUTTORIA PAGAMENTO' row, with a callout 'Passo istruttoria di pagamento'. Another red box highlights the 'ISTRUTTORIA' row, with a callout 'Passo istruttoria'.

Il quadro ALLEVAMENTI riporta le informazioni legate al codice allevamento e al tipo di allevamento:

Codice Allevamento : 009V1192						
Tipo Allevamento	Codice ASL	Superficie Utile (ha)	Località	Comune	Provincia	Dettaglio
OVINE	009V1192			ASIAGO	VICENZA	Dettaglio
BOVINE	009V1192			ASIAGO	VICENZA	Dettaglio
TOTALI		0,00				

Il quadro CAPI SPECIFICI riporta il dettaglio (numero e la razza) dei capi richiesti:

Dettaglio Capi

Risultati della ricerca:

	Tipo Capo	Denominazione	Numero Capi Accertati	Numero Capi Dichiarati	Numero Capi Ammessi	Coeff. UBA	UBA
<input type="checkbox"/>	Ovini - fattrici	BROGNA	75	0	75	0,1500	11,2500
TOTALI			75,00	0,00	75,00		11,2500

[Aggiorna](#)
[Elimina](#)
[Nuovo](#)

[Ritorna](#)

La SCHEDA PSR CONFERMA DELLA DOMANDA UNIFICATA riporta tutte le informazioni relative ai capi oggetto di impegno (specie, razza, allevamento), compresi gli identificativi (marca auricolare), il sesso e l'età.

Modulo: DOMANDA UNIFICATA - DOMANDA UNICA E PSR MISURE 10, 11 E 13
 Stato: **CONFORME**

Scheda: **PSR Conferma**

Destinazione: Intervento 10.1.7: razze bovine - rendena
 Tipo Richiesta: Tutte Non Richieste Richiesta

Destinazione	Capi da confermare	Capi confermati	UBA da confermare	UBA confermate	Capi
Intervento 10.1.7: razze bovine - rendena	47	47	45.40	47.88	Apri

Filtra Salvo Torna

Codice Allevamento	Marca agricoltore	Specie	Razza	Sesso	Data Nascita	Età	Coeff. Uba	Richiesto	Unità
D43PD002	IT028990164870	BOVINE	RENDENA	F	29/05/2008	10 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990164889	BOVINE	RENDENA	F	27/01/2009	10 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990164895	BOVINE	RENDENA	F	21/03/2009	10 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990172181	BOVINE	RENDENA	F	23/02/2009	10 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990200562	BOVINE	RENDENA	F	15/07/2009	9 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990200578	BOVINE	RENDENA	F	16/12/2009	9 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990200581	BOVINE	RENDENA	F	17/01/2010	9 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990200583	BOVINE	RENDENA	F	03/02/2010	9 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990230305	BOVINE	RENDENA	F	23/01/2011	8 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990230307	BOVINE	RENDENA	F	27/01/2011	8 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI
D43PD002	IT028990230308	BOVINE	RENDENA	F	05/02/2011	8 anni	1	<input checked="" type="radio"/> S <input type="radio"/> N	NUMERO CAPI

Da DOMANDA UNIFICATA è possibile anche scaricare la STAMPA della domanda, che riporta, tra le altre, anche queste informazioni:

Modulo: DOMANDA UNIFICATA - DOMANDA UNICA E PSR MISURE 10, 11 E 13
 Stato: **CONFORME**

Scheda: **PSR Conferma**

Destinazione: Intervento 10.1.7: razze bovine - rendena
 Tipo Richiesta: Tutte Non Richieste Richiesta

Lista stampe

Tipo stampa	Data	Stato domanda	Utente	Scheda	Note
CHECKLIST CONFORMETA	05/05/2019 11:12:32	CONFORME			
STAMPA DOMANDA	03/05/2019 11:02:34	IN FRM			

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro CAPI SPECIFICI, il NUMERO DEI CAPI ACCERTATI (N) per ogni TIPOLOGIA CAPO, NON solo quelle oggetto di infrazione, e il numero delle UBA calcolate con apposito coefficiente.

Nel caso in cui si riscontri un numero di capi inferiore, anche in termini di UBA, sarà necessario barrare il numero capi accertati sulla stampa predisposta e riportare il numero corretto, anche nella relativa checklist come soggetti in infrazione. **ATTENZIONE:** vanno rilevati gli identificativi dei capi in infrazione, riportandoli nel campo note previsto in Checklist e nella relazione di controllo.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist i capi oggetto di infrazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUNA SPECIE/RAZZA.

**Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agroclimatico ambientali
Biodiversità - Allevatori custodi**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo		
Iscrizione LLGG o RRAA	C	x	Azienda		
Libro genealogico (LG)	I/C		Azienda		
Registro anagrafico (RA)	I/C		Azienda		
Comunicazione sostituzione capi	C	Ove previsto	Docway		
Registro di stalla/pascolo	I	x	BDN		
Passaporto animali	C	Ove previsto	Azienda		
Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	C	Ove previsto	Azienda		
Certificato abbattimento	C	Ove necessario	Azienda		
Fatture acquisto capi	C	Ove necessario	Azienda		

**Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agroclimatico ambientali
Biodiversità - Allevatori custodi**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

CODICE	IMPEGNI COMUNI								
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101702	Rispetto della numerosità minima di animali iscritti ai libri genealogici (LLGG) o registri anagrafici (RRAA)			--		--	--		
	Capi oggetto di infrazione	Numero							
1017XX	A. CAPI oggetto di impegno (N.)			--	--	--	--	--	--
1017YY	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)			--	--	--	--	--	--
	IMPEGNI SPECIFICI								
01	Prescrizioni specifiche	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101703	Rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione/conservazione previsti dai rispettivi libri genealogici e/o registri anagrafici			--			--		--
	Capi oggetto di infrazione								
101704	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.	--	--	--	--	--	--
101705	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.	--	--	--	--	--	--
101706	C. Percentuale CAPI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
02	Conservazione *	SI	NO*	NA	NC	RI	A	D	L
101707	Mantenimento, per ogni anno di impegno, almeno del numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto del primo anno			--			--		

* Compilare la successiva TABELLA DETTAGLIO CAPI relativa all'Impegno: conservazione [101707]

**Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agroclimatico ambientali
Biodiversità - Allevatori custodi**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

	IMPEGNI SPECIFICI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
03	Sostituzioni								
101718	Sostituzioni dei capi nei termini previsti**						--		--
	Capi oggetto di infrazione								
101715	A. CAPI oggetto di impegno (N.)		N.	--	--	--	--	--	--
101716	B. CAPI oggetto di infrazione (N.)		N.	--	--	--	--	--	--
101717	C. Percentuale CAPI oggetto di infrazione = (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

**** DA COMPILARE IN CASO DI INFRAZIONI IMPEGNO [03 – SOSTITUZIONI]:**

RITARDO oltre 90 gg bando	101722	101723	101724	101707**
101718 [Sostituzione]=NO	<input type="checkbox"/> Fino a 30 gg	<input type="checkbox"/> Da 30 a 60 gg	<input type="checkbox"/> Da 60 a 90 gg	<input type="checkbox"/> Oltre 90 gg

**** Per ritardi superiori a 90 giorni oltre il termine di 90 giorni già fissato nel bando (quindi oltre 180 giorni a decorrere dall'evento), ovvero per sostituzioni non regolari (animali non iscritti agli stessi Libri/registri), la sostituzione si considera non eseguita e i relativi animali non vengono conteggiati negli animali accertati in relazione all'impegno CONSERVAZIONE (dove viene calcolata l'infrazione).**

Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agroclimatico ambientali
Biodiversità - Allevatori custodi
TABELLA DETTAGLIO CAPI: Impegno CONSERVAZIONE [101707]

CUAA
DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

SPECIE	RAZZA	Coef. conversione	RICHIESTI (Elenco da domanda di aiuto)		IMPEGNATI (Elenco da Domanda di Pagamento)		ACCERTATI (Elenco da attestazione di iscrizione al Registro Anagrafico)		DETERMINATI (in sede di controllo in loco)		SOSTITUZIONI	
			(UBA)	identificativo	(UBA)	identificativo	(UBA)	identificativo	(UBA)	identificativo	(UBA)	identificativo

**Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agroclimatico ambientali
Biodiversità - Allevatori custodi**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

NOTE: IN CASO DI INFRAZIONE, riportare nel seguente campo gli identificativi dei capi interessati

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

**Misura/Intervento 10.1.7 Pagamenti agro ambientali -
Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi**

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

CUAA **DOMANDA (N.)**
BENEFICIARIO

GRUPPO		Conseguenza in caso di inadempienza	Importo a cui si applica la conseguenza
RA	Rispetto delle condizioni ammissibilità	Revoca	Operazione
01	Prescrizioni specifiche	Riduzione/ Revoca	Domanda annuale
02	Conservazione	Riduzione/Revoca	Domanda annuale/RAZZA
03	Sostituzioni	Riduzione/Revoca	Domanda annuale/RAZZA

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	
RE	Se (101702) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	

01	Prescrizioni specifiche	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	-	MEDIA	3
GA01	Se (101703) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101706 ≤ 10%	BASSA	1
EM01	Se 101706 > 10% E ≤ 20%	MEDIA	3
EA01	Se 101706 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	Se (101703) = NO	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

02	Conservazione	Riduzione	Valore
	Differenza tra animali dichiarati e animali accertati	Calcolo riduzione %*	Valore riduzione
	≤ 3 animali oppure ≤ 10% animali accertati	(n. animali dichiarati - n. animali accertati) / n. animali accertati * 100	
	> 3 animali E > 10% animali accertati E ≤ 20% animali accertati	(n. animali dichiarati - n. animali accertati) / n. animali accertati * 100	
	> 3 animali E > 20% animali accertati E ≤ 50% animali accertati	100% Non è concesso alcun aiuto per l'anno di domanda	
	> 3 animali E > 50% animali accertati	100% Non è concesso alcun aiuto per l'anno di domanda + Sanzione**	

* Percentuale di riduzione applicabile all'importo spettante per l'anno di domanda.

** Sanzione supplementare pari all'importo dell'aiuto corrispondente alla differenza tra n. animali dichiarati e n. animali determinati.

03	Sostituzioni	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01		BASSA	1
GM01	-	MEDIA	3
GA01	Se (101718) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101717 ≤ 10%	BASSA	1
EM01	Se 101717 > 10% E ≤ 20%	MEDIA	3
EA01	Se 101717 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	Se (101722) = NO	BASSA	1
DM01	Se (101723) = NO	MEDIA	3
DA01	Se (101724) = NO	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI03 X 2	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100%	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 “Agricoltura biologica”

Sottomisura 11.1 “Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica”

Tipo intervento 11.1.1 “Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
IMPEGNI COMUNI	6
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	6
IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO	8
Notifica BOPV (00).....	8
Regime di conversione (MA)	9
Fertilità del suolo (01).....	10
Lotta fitosanitaria (02)	14
Sementi e materiali di moltiplicazione (03)	17
Separazione (04)	19
Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 - ex AttoB9 (IP)	20
Rispetto di altri requisiti ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica (05 - Altri requisiti biologico)	21
CHECKLIST.....	22
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	30

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

AMBITI	MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA: FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Dati	Domanda annuale	I		Domande/Istruttoria PSR	F
Dati	Domanda/e anni precedenti	I	Se necessario	Domande/Istruttoria PSR	F
Dati	Foto aeree SOI	I		SITIClient	F
Dati	Elenco particelle SOI	I		Istruttoria PSR/Info aggiuntive	F
Dati	Fascicolo aziendale	I		FASCICOLO	F
RM	Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda	A - F
RM	Fatture contoterzista	C		Azienda	A - F
RM	Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda	DS - A
RM	Fatture acquisto fitosanitari	C		Azienda	A - F
RM	Fatture acquisto effluenti	C	Ove previsto	Azienda	A - F
RM	Patentino fitosanitari	C		Azienda	A
Biologico	Notifica (prima o variazione) attività con metodo biologico	I		BOPV	F
Biologico	PAP	I		BOPV	F
Biologico	Registro Aziendale (Scheda materie prime, Scheda vendite, Scheda colturale)	C		Azienda	A -DS
Biologico	Piano di gestione/Relazione Tecnica	C		Azienda	A -DS
RM	Attestato di funzionalità dell'irroratrice	C		Azienda	A
Biologico	Deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici	I	Ove rilasciata		
Biologico	Fatture acquisto materiali di propagazione	I		Azienda	A
Biologico	Autorizzazione ODC per l'utilizzo di fertilizzanti NON biologici/Dichiarazione del produttore del fertilizzante attestante la non provenienza da allevamenti industriali	C	Ove previsto (solo per gli effluenti di allevamento (e relativi digestati) provenienti da allevamenti non biologici)	Azienda	A
Biologico	Autorizzazione ODC per l'utilizzo di materiale di propagazione di produzione aziendale	C		Azienda	A
Biologico	Autorizzazione deroga RAME	C		Docway	F

*** Riscontro documento**

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

FOTO AEREE:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare CONSISTENZA>cliccare su una particella>lanciare SITIClient

PORTALE PIAVE:

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login>>AVEPA (=SI)
<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>selezionare servizio interessato


COMUNICAZIONI

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login?service=http%3A%2F%2Fweb1.regione.veneto.it%2FUtAgrEAWeb%2Fjsp%2Fload.jsp>>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA>Selezionare la comunicazione (più recente) cliccando sulla RAGIONE SOCIALE>Domanda stampabile (PDF)

PUA

(...) > selezionare PUA>PUA stampabile (PDF)

REGISTRO CONCIMAZIONI:

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro delle concimazioni>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA> Visualizza dettaglio>seleziona anno>Stampa registro

BOPV:

http://login.avepa.it/mainapp/commons/intro_sso.icust

Elenco fertilizzanti ammessi

<https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

ID_MISURA	COD_INTERVENTO	DES_INTERVENTO
M11110	BCCS	conversione agricoltura biologica - colture orticole in serra
M11110	BCF	conversione agricoltura biologica - fruttiferi
M11110	BCO	conversione agricoltura biologica - orticole
M11110	BCP	conversione agricoltura biologica - pascolo
M11110	BCPS	conversione agricoltura biologica - prato stabile
M11110	BCS	conversione agricoltura biologica - seminativi
M11110	BCSF	conversione agricoltura biologica - seminativi foraggeri
M11110	BCV	conversione agricoltura biologica - vite
M11210	BMCS	mantenimento agricoltura biologica - colture orticole in serra
M11210	BMF	mantenimento agricoltura biologica - fruttiferi
M11210	BMO	mantenimento agricoltura biologica - orticole
M11210	BMP	mantenimento agricoltura biologica - pascolo
M11210	BMPS	mantenimento agricoltura biologica - prato stabile
M11210	BMS	mantenimento agricoltura biologica - seminativi
M11210	BMSF	mantenimento agricoltura biologica - seminativi foraggeri
M11210	BMV	mantenimento agricoltura biologica - vite

GLOSSARIO:**SI:** impegno rispettato**NO:** impegno non rispettato**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)**D:** controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda**L:** controllo in loco

NOTA per il lettore: all'interno dei successivi riquadri sono riportati, in corsivo, i criteri e gli impegni come previsti nel bando. In corrispondenza di ciascuna sezione vengono descritti i controlli da eseguire (modalità e competenze).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

In caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportate perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

111101 Rispetto SOI minima

La Superficie oggetto di impegno deve essere pari almeno a 1 ha della SAU

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Domanda/e anni precedenti, se necessario
- Elenco particelle SOI (superficie oggetto di impegno)
- Foto aeree SOI

L: Il tecnico incaricato verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno che deve essere almeno 1 ha per l'intera domanda. Sulla superficie aziendale devono essere presenti le colture richieste nel quadro utilizzi, in alternativa dovranno essere presenti colture compatibili con la misura (riferimento matrice prodotti intervento – anno campagna).

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato l'intervento rispettando la SOI minima.

NO: l'azienda ha attuato l'intervento NON rispettando la SOI minima.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

NOTA BENE: Se le colture riscontrate in loco sono diverse da quelle dichiarate E NON compatibili per la misura, a livello di gruppo colturale (seminativi, orticole, orticole in serra, vite, fruttiferi, prato stabile, pascolo) si deve rilevare infrazione per SOVRADICHIARAZIONE.

111102 Riscontro intera UTE assoggetta al metodo biologico

*L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE.
L'intervento sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del regolamento (UE) n. 834/2007.*

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Notifica metodo biologico (prima notifica o notifica di variazione)
- Fascicolo aziendale

d(informatico): tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in fascicolo aziendale confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (ultima notifica recante uno stato valido presente a sistema) alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

SI: dal confronto tra la documentazione verificata, ne deriva che l'azienda ha assoggettato l'intera SAU dell'UTE al metodo biologico

NO: dal confronto tra la documentazione verificata, ne deriva che l'azienda NON ha assoggettato l'intera SAU dell'UTE al metodo biologico

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

111103 Presenza colture eleggibili

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari. Superfici superiori sono ammesse a pagamento solo se utilizzate nella medesima azienda agricola per l'alimentazione di animali erbivori allevati secondo i metodi della produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/HA.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

A: tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (esempio: dati presenti nell'ultima notifica valida alla quale corrisponda un documento giustificativo in corso di validità).

	Superficie oggetto di infrazione		
111127	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
111128	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.

IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

Notifica BOPV (00)

111104 Notificata la produzione con metodo biologico

Il beneficiario ha l'obbligo di notificare l'attività assoggettata al metodo di produzione biologico all'Autorità competente (con la notifica di variazione eventuale) tramite il sistema informatizzato BOPV, ai sensi della lettera a), paragrafo 1, articolo 28 del regolamento (CE) n. 834/2007.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Notifica metodo biologico (prima notifica o notifica di variazione)
- PAP VEG anno in corso
- Fascicolo aziendale/piano colturale

D: il controllo deve essere effettuato confrontando i dati disponibili in domanda in fascicolo aziendale (piano colturale) e nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (ultima notifica recante uno stato valido presente a sistema), alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

L: il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura indicata in notifica (MACROUSI) con riferimento alla SOI

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione ovvero la notifica di variazione "allineata" alla realtà aziendale con riferimento alla SOI

NO: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione MA la notifica di variazione NON risulta allineata alla realtà aziendale con riferimento alla SOI (caso B) ovvero l'azienda NON ha presentato la notifica di variazione prima dell'immissione nel mercato dei relativi prodotti etichettati (caso A)

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione ovvero la notifica di variazione non "allineata" alla realtà aziendale per superfici diverse dalla SOI

NC: non previsto

RI: non previsto

	Superficie oggetto di infrazione		
111122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
111123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
111124	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Regime di conversione (MA)

111105 Mantenere l'adesione al regime di agricoltura biologica

Mantenere l'adesione al regime di agricoltura biologica per 3 anni

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

A: tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La verifica viene attuata in fase di istruttoria di pagamento e non sarà oggetto di verifica in loco.

Fertilità del suolo (01)

111106 Mantenimento della fertilità del suolo: rotazione pluriennale

La fertilità del suolo deve essere mantenuta mediante la rotazione pluriennale delle colture

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- domanda annuale
- domanda/e anni precedenti
- notifiche
- PAP/piano colturale

Nel rispetto dei principi agronomici (...), la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento.

In caso di colture seminatrici, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.

In deroga:

- a. i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi
- b. il riso può succedere a sé stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;
- c. gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio;
- d. le colture da taglio non succedono a sé stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.

In tutti i casi previsti, la coltura da sovescio è considerata coltura principale quando prevede la coltivazione di una leguminosa, in purezza o in miscuglio, che permane sul terreno fino alla fase fenologica di inizio fioritura prima di essere sovesciata, e comunque occorre garantire un periodo minimo di 90 giorni tra la semina della coltura da sovescio e la semina della coltura principale successiva.

Tutte le valutazioni di conformità delle sequenze colturali devono essere svolte tenendo conto dell'intero avvicendamento; le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad es. erba medica, sono ammissibili.

Tali indicazioni non si applicano alle coltivazioni legnose da frutto.

D: la verifica della rotazione delle colture va attuata dal primo anno di presentazione della domanda per tutti i successivi anni di impegno, confrontando la documentazione presente per verificare le diverse rotazioni attuate.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la rotazione pluriennale delle colture

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la rotazione pluriennale delle colture

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: la SOI è occupata esclusivamente dai seguenti gruppi colture: fruttiferi, vite, prati stabili, pascoli

NC: sulla SOI NON è verificabile l'effettiva ubicazione delle colture dichiarate nel medesimo appezzamento

111126 Mantenimento della fertilità del suolo: concimazioni

La fertilità del suolo deve essere mantenuta mediante la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica.

L'uso di concimi e ammendanti è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per l'impiego nella produzione biologica.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Per i concimi ed ammendanti il riferimento legislativo nazionale è rappresentato dall'allegato 13, parte seconda, tabella 1 «Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica», del decreto legislativo n. 75/2010.

Possono essere utilizzati in agricoltura biologica, se accompagnati da apposita dichiarazione, rilasciata dal fornitore, attestante che la produzione degli stessi non sia avvenuta in allevamenti industriali, i seguenti prodotti:

- a. letame;
- b. letame essiccato e pollina;
- c. effluenti di allevamento compostati compresi pollina e stallatico compostato;
- d. effluenti liquidi di allevamento;
- e. digestati da biogas contenenti sottoprodotti di origine animale o digestati con materiale di origine vegetale o animale di cui all'allegato I del regolamento n. 889/2008.

Il termine «allevamento industriale» a cui si fa riferimento nella colonna «descrizione, requisiti di composizione, condizione per l'uso» dell'allegato I del regolamento (CE) n. 889/08, si riferisce ad un allevamento in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a. gli animali siano tenuti in assenza di luce naturale o in condizioni di illuminazione controllata artificialmente per tutta la durata del loro ciclo di allevamento;
- b. gli animali siano permanentemente legati o stabulati su pavimentazione esclusivamente grigliata o, in ogni caso, durante tutta la durata del loro ciclo di allevamento non dispongano di una zona di riposo dotata di lettiera vegetale.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- scheda colturale
- fatture acquisto fertilizzanti
- eventuale dichiarazione fornitore attestante origine materiali
- registro dei fertilizzanti per l'agricoltura biologica (elenco disponibile in SIAN <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>)

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando la scheda colturale e altra documentazione presente (esempio fatture e documenti di trasporto relativi all'acquisto), al fine di accertare se l'azienda ha attuato fertilizzazioni e se i prodotti impiegati sono tra quelli ammessi in agricoltura biologica.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato le concimazioni nel rispetto di quanto previsto

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato le concimazioni NON rispettando quanto previsto

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato fertilizzanti sulla SOI

NC: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco NON è possibile verificare l'utilizzo di fertilizzanti perché si sono riscontrati i seguenti casi (da riportare nel campo note):

- assenza imballaggio del prodotto;
- presenza fatture con nome commerciale che non consentono di risalire alle matrici dei prodotti.

NOTA BENE: Con riferimento ad entrambe le verifiche (rotazione e concimazioni), riportare l'eventuale superficie oggetto di infrazione (Nota bene: nel caso di infrazione sulla medesima superficie per entrambi gli impegni, andrà riportata quella più ampia) e lo strumento impiegato.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *“La fertilità del suolo deve essere mantenuta prioritariamente attraverso la coltivazione di leguminose e l'incorporazione di letame o altro materiale organico proveniente da aziende biologiche. L'integrazione con altri concimi organici o minerali è consentita ai sensi dell'articolo 16 del Reg. CE 834/2007, dell'articolo 3 e Allegato I del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.”*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
111107	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
111108	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
111109	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Dovranno essere compilate sia le informazioni nella checklist della parte generale che quelle riportate nella checklist relativa al singolo intervento.

Lotta fitosanitaria (02)

111110 Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica

La lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, deve essere attuata principalmente attraverso metodi indiretti (per esempio la scelta di varietà resistenti, rotazioni colturali, ecc), mezzi fisici (per esempio eliminazione meccanica delle malerbe) ed il ricorso alla lotta biologica. L'adozione di antiparassitari è permessa nei limiti stabiliti dal regolamento (CE) n. 834/2007, articolo 16 e dal regolamento n. 889/2008, articolo 3 e Allegato II), in caso di determinazione di grave rischio per una coltura.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- scheda colturale
- fatture acquisto fitosanitari
- registro trattamenti

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando la scheda colturale e altra documentazione presente (esempio fatture e documenti relativi all'acquisto) al fine di accertare che il prodotto impiegato è ammesso in agricoltura biologica.

NOTA BENE: il rispetto delle prescrizioni in etichetta è oggetto di verifica nell'ambito della condizionalità.

L: la verifica prevede il confronto e la congruenza con quanto dichiarato nella documentazione presente e la realtà aziendale.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la lotta fitosanitaria nel rispetto delle modalità previste

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la lotta fitosanitaria NON rispettando le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato fitosanitari sulla SOI

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: "La lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, deve essere attuata principalmente attraverso metodi indiretti (per es. scelta di varietà resistenti, rotazioni colturali, etc.), mezzi fisici (per es. eliminazione meccanica delle malerbe,) ed il ricorso alla lotta biologica. L'adozione di antiparassitari è permessa ai sensi dell'articolo 16 del Reg. CE 834/2007, dell'articolo 5 e Allegato II del Reg. CE 889/2008 e s.m.i."

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
111111	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha

Allegato H



111112	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
111113	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi fitosanitari (RMFIT)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Dovranno essere compilate sia le informazioni nella checklist della parte generale che quelle riportate nella checklist relativa al singolo intervento.

Sementi e materiali di moltiplicazione (03)

111114 Utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione prodotti con metodi biologici

Le sementi e i materiali di moltiplicazione devono risultare prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 889/2008, articolo 45, titolo II, capo 7.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Le sementi comprendono le sementi propriamente dette e i tuberi-seme di patata, mentre il materiale di moltiplicazione vegetativa comprende molte tipologie di materiale vegetale.

Con il DM 15130/2017 è stata istituita una banca dati informatizzata "BDS" per l'inserimento e la verifica della disponibilità commerciale di sementi e di materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo biologico. Il DM disciplina altresì il rilascio della deroga per l'impiego di sementi e di materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico, nonché l'attività di verifica svolta dagli Organismi di controllo. La BDS è gestita dal Ministero attraverso i servizi resi disponibili dal SIB e prevede la consultazione della disponibilità di sementi e di altro materiale di moltiplicazione vegetativa attraverso tre liste di appartenenza: rossa, gialla e verde in base alla disponibilità sul mercato.

La BDS consente all'operatore di ottenere il rilascio della deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici nei casi previsti. La deroga viene automaticamente comunicata all'Organismo di controllo per le successive verifiche. Il ricorso alla deroga da parte dell'operatore viene quindi comunicato anche alle Regioni attraverso apposita funzionalità della BDS attivata dall'Organismo di controllo.

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando l'eventuale segnalazione dell'Organismo di controllo in merito alla regolarità della deroga per l'utilizzo di sementi o altro materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici. **Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.**

SI: dal confronto tra la documentazione acquisita, ne deriva che l'azienda ha utilizzato sementi e materiali di propagazione derivanti da metodi biologici/che l'azienda ha ottenuto il rilascio di regolare deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici sussistendo le condizioni previste;

NO: dal confronto tra la documentazione acquisita e le informazioni reperite in SIB, ne deriva che l'azienda ha utilizzato sementi e materiali di propagazione NON derivanti da metodi biologici, in assenza di deroga o con deroga giudicata non regolare.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione acquisita il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato sementi e materiali di moltiplicazione

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *"Le sementi e i materiali di propagazione devono essere prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 45, e dal Titolo II, Capo 7 del Reg. CE 889/2008 e s.m.i."*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
111115	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
111116	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
111117	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Separazione (04)

111118 Mantenere una separazione tra le produzioni in conversione e le eventuali produzioni biologiche

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L: nel caso di stoccaggio e conservazione delle produzioni, la verifica prevede il riscontro dell'effettiva separazione.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato una separazione delle produzioni

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato una separazione delle produzioni
GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non effettua stoccaggio e conservazione ovvero l'azienda è interamente in conversione o interamente biologica

NC: non è possibile verificare la separazione

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
111119	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
111120	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
111121	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 - ex AttoB9 (IP)

Nel caso di inadempienza di un impegno pertinente di condizionalità e contestualmente dell'impegno (previsto per il tipo di intervento) ad esso collegato secondo le tavole di concordanza del PSR, la percentuale di riduzione calcolata viene raddoppiata.

La ripetizione di questo tipo di inadempienza (impegno del tipo di intervento e impegno pertinente di condizionalità collegato) determina la revoca dell'aiuto (relativo al tipo di intervento per l'anno di accertamento) e l'esclusione dal tipo di intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

ATTENZIONE: il CGO10 "Impiego di prodotti fitosanitari" riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari ed è connesso all'impegno [112110] "Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria".

NOTA BENE: l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà confrontata con le infrazioni rilevate nell'ambito dei controlli di condizionalità. Al contempo, si terrà conto di eventuali irregolarità riscontrate durante un controllo condizionalità, che potrebbero avere riflessioni sull'impegno specifico connesso.

Rispetto di altri requisiti ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica (05 - Altri requisiti biologico)

Riguarda non conformità rilevate dall'organismo certificatore che siano pertinenti la sottomisura ma non inquadrabili negli altri impegni.

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando gli esiti dei controlli svolti dagli organismi di certificazione.

NOTA BENE: l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà confrontata con le infrazioni rilevate nell'ambito dei controlli di condizionalità.

La verifica viene attuata in sede centrale e non sarà oggetto di verifica in loco. Sarà cura del tecnico incaricato del controllo inoltrare alla sede centrale copia del verbale dell'organismo di certificazione nel quale sono state rilevate non conformità.

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO*), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “visualizza”) riporta le informazioni di dettaglio.

***ATTENZIONE:** nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA oppure, in assenza anche di quest’ultimo, del passo di DOMANDA.

The screenshot shows the 'Quadri della Domanda' section with a table of various data points and their completion status. Red boxes and arrows highlight specific steps: 'Passo domanda' points to 'INTERVENTI', 'Passo istruttoria' points to the 'ISTRUTTORIA' row in the 'Iter della Pratica' table, and 'Passo istruttoria di pagamento' points to the 'ISTRUTTORIA PAGAMENTO' row.

Descrizione Quadro	Completato
DATI DOMANDA	S
ANAGRAFICA	S
MODALITA' PAGAMENTO	S
CONDIZIONE TERRENI	S
PIANO UTILIZZO	S
ALLEVAMENTI	S
CAPRI ALLEVATI	N
FABBRICATI AGRICOLI	N
INTERVENTI	S
DICHIARAZIONI ALLEGATI	S
CONDIZIONALITA'	S
ALTRI DATI	S
RIEPILOGHI	N
ANOMALIE	S
FIRMATARIO	S

Iter della Pratica	Passo	Data Apertura	Data Chiusura	Stato	Esito
INSCRIBIBILITA'		12/05/2020		Chiuso	
ISTRUTTORIA		03/09/2020	17/06/2020	Chiuso	P
FINANZIABILITA'		20/08/2020		Chiuso	
ISTRUTTORIA PAGAMENTO		01/07/2020		Aperto	

The screenshot shows the 'Istruttoria PSR' interface with a search for 'Interventi'. It displays a table of search results with various surface area metrics.

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
BCF - conversione agricoltura biologica - fuffini		0,0000	0,0900		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica
BCV - conversione agricoltura biologica - site		2,5532	2,5532		3,1794	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di

Allegato H

infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE FUNZIONI COLLETTIVE UTILITA' RIEPILOGHI STAMPE

RICERCA GLOBALE LIQUIDAZIONI CORREZIONI PUNTUALI RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

Utilizzi associati all' intervento

Id Domanda:
Ragione Sociale:
CUAA:
Misura:
Bando:

Intervento. Codice: BCF Descrizione:
Spesa Ammessa: Importo Ammesso:
% Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 2

Comune	Sezione Foglio Particella Subalterno	Coltura 1	Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)
<input type="checkbox"/> MONTEFORTE D'ALPONE	8 00048	OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032)		0,0100	0,0100		0,00
<input type="checkbox"/> MONTEFORTE D'ALPONE	8 00051	OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032)		0,0800	0,0800		0,00
TOTALE:				0,1800	0,0900		0,00

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice o la descrizione dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

Versione 2.05.29

conversione agricoltura biologica - fruttiferi

Importo Ammesso:

Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Richiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note	Anomalie
0,100	0,0100		0,0000	0,0100	Calcola	0,0000	0,0100				Zone		Visualizza
0,800	0,0800		0,0000	0,0800	Calcola	0,0000	0,0800				Zone		Visualizza
1,800	0,0900		0,0000	0,0900		0,0000	0,0900						

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superfici e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione, il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

**Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica
Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo		
Domanda/e anni precedenti	I		Domande/Applicativo		
Foto aeree SOI	I		SITIClient		
Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive		
Fascicolo aziendale	I		Fascicolo		
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda		
Fatture contoterzista	C		Azienda		
Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda		
Fatture acquisto fitosanitari	C		Azienda		
Fatture acquisto effluenti	C	Ove richiesto	Azienda		
Patentino fitosanitari	I		BDN		
Notifica (prima o variazione) attività con metodo biologico	C		Azienda		
PAP	C		Azienda		
Registro Aziendale (Scheda materie prime, Scheda vendite, Scheda colturale)	I		BOPV		
Piano di gestione/Relazione Tecnica	C		Azienda		

**Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica
Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Attestato di funzionalità dell'irroratrice	C		Azienda		
Deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici	C		Azienda		
Fatture acquisto materiali di propagazione	C		Azienda		
Autorizzazione ODC per l'utilizzo di fertilizzanti NON biologici/Dichiarazione del produttore del fertilizzante attestante la non provenienza da allevamenti industriali					
Autorizzazione ODC per l'utilizzo di materiale di propagazione di produzione aziendale	C		Azienda		
Autorizzazione deroga RAME	C		Docway		

**Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica
Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

CODICE	IMPEGNI COMUNI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità								
111101	Rispetto SOI minima			--	--	--	--	--	

Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica									
111102	Riscontro intera UTE biologica			--	--	--	--	--	--
	Superficie oggetto di infrazione								
111127	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha						
111128	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha						
	IMPEGNI SPECIFICI								
00	Notifica BOPV	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111104	Notificata la produzione con metodo biologico**			--	--	--	--	--	--
	Superficie oggetto di infrazione								
111122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111124	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
MA	Mantenimento adesione regime biologico	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111105	Mantenimento dell'adesione al regime per il periodo previsto			--	--	--	--	--	--
01	Fertilità del suolo	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111106	Mantenimento della fertilità del suolo: rotazione pluriennale						--		--
111126	Mantenimento della fertilità del suolo: concimazioni						--		--
	Superficie oggetto di infrazione								
111107	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111108	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111109	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

** da compilare se [111104=NO]:

- a) notifica di variazione presentata dopo dell'immissione nel mercato dei relativi prodotti etichettati
- b) notifica variazione NON allineata alla realtà aziendale

**Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica
Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

02	Lotta fitosanitaria	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111110	Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica			--	--		--		
	Superficie oggetto di infrazione								
111111	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111112	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111113	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
03	Sementi e materiali di moltiplicazione	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111114	Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici			--	--		--		--
	Superficie oggetto di infrazione								
111115	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111116	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111117	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
04	Separazione	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111118	Mantenere una separazione tra le produzioni in conversione e le eventuali produzioni biologiche				--		--	--	
	Superficie oggetto di infrazione								
111119	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111120	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111121	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

**Misura/Intervento 11.1.1 Agricoltura biologica
Pagamento per la conversione all'agricoltura biologica**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

05	ALTRI REQUISITI BIOLOGICO	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
111122	Rispetto altri requisiti biologico								
	Superficie oggetto di infrazione								
111123	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111124	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
111125	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--		
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--		
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--		
FIT	REQUISITI MINIMI FITOSANITARI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC024	Controllo funzionale delle attrezzature				--				--
RC025	Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria				--		--		
RC026	Possesso del certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari				--		--		--
RC027	Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari				--		--		
RC028	Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili				--		--		

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

Misura 11 - Agricoltura biologica
Intervento 11.1.1 - Pagamenti per la conversione
in pratiche e metodi di agricoltura biologica

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

	CUAA	
	BENEFICIARIO	
	DOMANDA (N.)	

GRUPPO		EFFETTO	MONTANTE
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	Revoca	Operazione
00	Notifica BOPV	Riduzione	Operazione
MA	Mantenimento adesione	Revoca	Operazione
01	Fertilità del suolo	Riduzione	Gruppo Colture
02	Lotta fitosanitaria	Riduzione	Gruppo Colture
03	Sementi e materiali di moltiplicazione	Riduzione	Gruppo Colture
04	Separazione	Riduzione	Gruppo Colture
05	Altri requisiti biologico	Riduzione	Gruppo Colture
IP	Impegno pertinente	Riduzione	Gruppo Colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione	Gruppo Colture
FIT	Requisito minimo fitosanitari	Riduzione	Gruppo Colture

RA	Rispetto dei requisiti di ammissibilità	
MA	Mantenimento adesione	
RE	Se (111101 O 111102 O 111103 O 111105) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	

00	Notifica	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	Se (111104) = NO, caso A)	MEDIA	3
GA01	Se (111104) = NO, caso B)	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	-	BASSA	1
EM01	Se 111124 < 50%	MEDIA	3
EA01	Se 111124 > 50%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	Se (111104) = NO, caso A)	MEDIA	3
DA01	Se (111104) = NO, caso B)	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI00
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI00 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

01	Fertilità del suolo	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	Se (111106 O 111126) = NO	MEDIA	3
GA01	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 111109 <=10%	BASSA	1
EM01	Se 111109 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA01	Se 111109 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	In tutti i casi	MEDIA	3
DA01	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

02	Lotta fitosanitaria	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	-	BASSA	1
GM02	Se (111110) = NO	MEDIA	3
GA02	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se 111113 <=10%	BASSA	1
EM02	Se 111113 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA02	Se 111113 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	In tutti i casi	MEDIA	3
DA02	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI02
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

ATTENZIONE: verificare eventuale violazione impegno pertinente!!!

03	Sementi e materiali di moltiplicazione	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	-	BASSA	1
GM03	Se (111114) = NO	MEDIA	3
GA03	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se 111117 <=10%	BASSA	1
EM03	Se 111117 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se 111117 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	In tutti i casi	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

04	Separazione	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB04	-	BASSA	1
GM04	Se (111118) = NO	MEDIA	3
GA04	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB04	Se 111121 <=10%	BASSA	1
EM04	Se 111121 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA04	Se 111121 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB04	-	BASSA	1
DM04	In tutti i casi	MEDIA	3
DA04	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI04
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI04 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

05	Altri requisiti biologico	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	-	BASSA	1
GM03	1 non conformità rilevata	MEDIA	3
GA03	2 o più non conformità rilevate	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se inadempienza su superficie <=10%	BASSA	1
EM03	Se inadempienza su superficie > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se inadempienza su superficie > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	In tutti i casi	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI04
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI04 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	
FER	Requisito minimo fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 inadempienze tra (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 inadempienze (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFER X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

FIT	Requisiti minimi in materia di prodotti fitosanitari	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	Se (RC025) = NO	BASSA	1
GM02	Se (RC024) = NO	MEDIA	3
GA02	Se (RC026 O RC027 O RC028) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	BASSA	1
EM02	Se 2 O 3 inadempienze tra (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	MEDIA	3
EA02	ALMENO 4 inadempienze tra (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	-	MEDIA	3
DA02	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFIT
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFIT X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 “Agricoltura biologica”

Sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”

Tipo intervento 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
IMPEGNI COMUNI	6
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	6
IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO	8
Notifica BOPV (00)	8
Regime di mantenimento (MA)	9
Fertilità del suolo (01)	10
Lotta fitosanitaria (02)	14
Sementi e materiali di moltiplicazione (03)	16
Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 - ex AttoB9 (IP)	18
Rispetto di altri requisiti ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica (04 - Altri requisiti biologico)	19
CHECKLIST	20
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	28

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

AMBITI	MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA: FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Dati	Domanda annuale	I		Domande/Istruttoria PSR	F
Dati	Domanda/e anni precedenti	I	Se necessario	Domande/Istruttoria PSR	F
Dati	Foto aeree SOI	I		SITIClient	F
Dati	Elenco particelle SOI	I		Istruttoria PSR/Info aggiuntive	F
Dati	Fascicolo aziendale	I		FASCICOLO	F
RM	Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
RM	Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda	A - F
RM	Fatture contoterzista	C		Azienda	A - F
RM	Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda	DS - A
RM	Fatture acquisto fitosanitari	C		Azienda	A - F
RM	Fatture acquisto effluenti	C	Ove previsto	Azienda	A - F
RM	Patentino fitosanitari	C		Azienda	A
Biologico	Notifica (prima o variazione) attività con metodo biologico	I		BOPV	F
Biologico	PAP	I		BOPV	F
Biologico	Registro Aziendale (Scheda materie prime, Scheda vendite, Scheda colturale)	C		Azienda	A -DS
Biologico	Piano di gestione/Relazione Tecnica	C		Azienda	A -DS
RM	Attestato di funzionalità dell'irroratrice	C		Azienda	A
Biologico	Deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici	I	Ove rilasciata		
Biologico	Fatture acquisto materiali di propagazione	I		Azienda	A
Biologico	Autorizzazione ODC per l'utilizzo di fertilizzanti NON biologici/Dichiarazione del produttore del fertilizzante attestante la non provenienza da allevamenti industriali	C	Ove previsto (solo per gli effluenti di allevamento (e relativi digestati) provenienti da allevamenti non biologici)	Azienda	A
Biologico	Autorizzazione ODC per l'utilizzo di materiale di propagazione di produzione aziendale	C		Azienda	A

Biologico	Autorizzazione deroga RAME	C		Docway	F
-----------	----------------------------	---	--	--------	---

* Risccontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

FOTO AEREE:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare CONSISTENZA>cliccare su una particella>lanciare SITIClient

PORTALE PIAVE:

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login>>AVEPA (=SI)
<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>selezionare servizio interessato


COMUNICAZIONI

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login?service=http%3A%2F%2Fweb1.regione.veneto.it%2FUtAgrEAWeb%2Fjsp%2Fload.jsp>>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA>Selezionare la comunicazione (più recente) cliccando sulla RAGIONE SOCIALE>Domanda stampabile (PDF)

PUA

(...) > selezionare PUA>PUA stampabile (PDF)

REGISTRO CONCIMAZIONI:

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro delle concimazioni>inserire CUAA o ragione sociale>CERCA> Visualizza dettaglio>seleziona anno>Stampa registro

BOPV:

http://login.avepa.it/mainapp/commons/intro_sso.icust

Elenco fertilizzanti ammessi

<https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

Tutta la documentazione oggetto di verifica dovrà riferirsi alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

ID MISURA	COD INTERVENTO	DES INTERVENTO
M11110	BCCS	conversione agricoltura biologica - colture orticole in serra
M11110	BCF	conversione agricoltura biologica - fruttiferi
M11110	BCO	conversione agricoltura biologica - orticole
M11110	BCP	conversione agricoltura biologica - pascolo
M11110	BCPS	conversione agricoltura biologica - prato stabile
M11110	BCS	conversione agricoltura biologica - seminativi
M11110	BCSF	conversione agricoltura biologica - seminativi foraggeri
M11110	BCV	conversione agricoltura biologica - vite
M11210	BMCS	mantenimento agricoltura biologica - colture orticole in serra
M11210	BMF	mantenimento agricoltura biologica - fruttiferi
M11210	BMO	mantenimento agricoltura biologica - orticole
M11210	BMP	mantenimento agricoltura biologica - pascolo
M11210	BMPS	mantenimento agricoltura biologica - prato stabile
M11210	BMS	mantenimento agricoltura biologica - seminativi
M11210	BMSF	mantenimento agricoltura biologica - seminativi foraggeri
M11210	BMV	mantenimento agricoltura biologica - vite

GLOSSARIO:**SI:** impegno rispettato**NO:** impegno non rispettato**NA:** impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)**NC:** impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)**RI:** RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione**SO:** SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata**A:** controllo amministrativo (100% delle domande)**D:** controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda**L:** controllo in loco

NOTA per il lettore: all'interno dei successivi riquadri sono riportati, in corsivo, i criteri e gli impegni come previsti nel bando. In corrispondenza di ciascuna sezione vengono descritti i controlli da eseguire (modalità e competenze).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

In caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportate perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

112101 Rispetto SOI minima

La superficie oggetto di impegno deve essere pari ad almeno 1 ha della SAU

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Domanda/e anni precedenti, se necessario
- Elenco particelle SOI (superficie oggetto di impegno)
- Foto aeree SOI

L: Il tecnico incaricato verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno che deve essere almeno 1 ha per l'intera domanda. Sulla superficie aziendale devono essere presenti le colture richieste nel quadro utilizzi, in alternativa dovranno essere presenti colture compatibili con la misura (riferimento matrice prodotti intervento – anno campagna).

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato l'intervento rispettando la SOI minima.

NO: l'azienda ha attuato l'intervento NON rispettando la SOI minima.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

NOTA BENE: Se le colture riscontrate in loco sono diverse da quelle dichiarate **E NON compatibili per la misura, a livello di gruppo colturale (seminativi, orticole, orticole in serra, vite, fruttiferi, prato stabile, pascolo) si deve rilevare infrazione per SOVRADICHIARAZIONE.**

112102 Riscontro intera UTE assoggetta al metodo biologico

*L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE.
 L'intervento sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del regolamento (UE) n. 834/2007.*

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Notifica metodo biologico (prima notifica o notifica di variazione)
- Fascicolo aziendale

d(informatico): tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in fascicolo aziendale confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (ultima notifica recante uno stato valido presente a sistema) alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

SI: dal confronto tra la documentazione verificata, ne deriva che l'azienda ha assoggettato l'intera SAU dell'UTE al metodo biologico

NO: dal confronto tra la documentazione verificata, ne deriva che l'azienda NON ha assoggettato l'intera SAU dell'UTE al metodo biologico

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

112103 Presenza colture eleggibili

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari. Superfici superiori sono ammesse a pagamento solo se utilizzate nella medesima azienda agricola per l'alimentazione di animali erbivori allevati secondo i metodi della produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/HA.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

A: tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (esempio: dati presenti nell'ultima notifica valida alla quale corrisponda un documento giustificativo in corso di validità).

	Superficie oggetto di infrazione		
112127	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
112128	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.

IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

Notifica BOPV (00)

112104 Notificata la produzione con metodo biologico

Il beneficiario ha l'obbligo di notificare l'attività assoggettata al metodo di produzione biologico all'Autorità competente (con la notifica di variazione eventuale) tramite il sistema informatizzato BOPV, ai sensi della lettera a), paragrafo 1, articolo 28 del regolamento (CE) n. 834/2007.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Notifica metodo biologico (prima notifica o notifica di variazione)
- PAP VEG anno in corso
- Fascicolo aziendale/piano colturale

D: il controllo deve essere effettuato confrontando i dati disponibili in domanda in fascicolo aziendale (piano colturale) e nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV) (ultima notifica recante uno stato valido presente a sistema), alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

L: il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura indicata in notifica (MACROUSI) con riferimento alla SOI

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione ovvero la notifica di variazione "allineata" alla realtà aziendale con riferimento alla SOI

NO: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione MA la notifica di variazione NON risulta allineata alla realtà aziendale con riferimento alla SOI (caso B) ovvero l'azienda NON ha presentato la notifica di variazione prima dell'immissione nel mercato dei relativi prodotti etichettati (caso A)

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda possiede la prima notifica di produzione ovvero la notifica di variazione non "allineata" alla realtà aziendale per superfici diverse dalla SOI

NC: non previsto

RI: non previsto

	Superficie oggetto di infrazione		
112122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
112123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
112124	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Regime di mantenimento (MA)

111105 Mantenere l'adesione al regime di agricoltura biologica

Mantenere l'adesione al regime di agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007:

- per 5 anni in caso di adesione esclusiva al tipo di intervento 11.2.1;
- per 2 anni nel caso di adesione successiva alla conversione oggetto di sostegno nell'ambito del tipo di intervento 11.1.1

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

A: tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La verifica viene attuata in fase di istruttoria di pagamento e non sarà oggetto di verifica in loco.

Fertilità del suolo (01)

112106 Mantenimento della fertilità del suolo: rotazione pluriennale

La fertilità del suolo deve essere mantenuta mediante la rotazione pluriennale delle colture

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- domanda annuale
- domanda/e anni precedenti
- notifiche
- PAP/piano colturale

Nel rispetto dei principi agronomici (...), la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento.

In caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.

In deroga:

a. i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi

b. il riso può succedere a sé stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;

c. gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio;

d. le colture da taglio non succedono a sé stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.

In tutti i casi previsti, la coltura da sovescio è considerata coltura principale quando prevede la coltivazione di una leguminosa, in purezza o in miscuglio, che permane sul terreno fino alla fase fenologica di inizio fioritura prima di essere sovesciata, e comunque occorre garantire un periodo minimo di 90 giorni tra la semina della coltura da sovescio e la semina della coltura principale successiva.

Tutte le valutazioni di conformità delle sequenze colturali devono essere svolte tenendo conto dell'intero avvicendamento; le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad es. erba medica, sono ammissibili.

Tali indicazioni non si applicano alle coltivazioni legnose da frutto.

D: la verifica della rotazione delle colture va attuata dal primo anno di presentazione della domanda per tutti i successivi anni di impegno, confrontando la documentazione presente per verificare le diverse rotazioni attuate.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato la rotazione pluriennale delle colture

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha attuato la rotazione pluriennale delle colture

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: la SOI è occupata esclusivamente dai seguenti gruppi colture: fruttiferi, vite, prati stabili, pascoli

NC: sulla SOI NON è verificabile l'effettiva ubicazione delle colture dichiarate nel medesimo appezzamento

112126 Mantenimento della fertilità del suolo: concimazioni

La fertilità del suolo deve essere mantenuta mediante la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica. L'uso di concimi e ammendanti è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per l'impiego nella produzione biologica.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Per i concimi ed ammendanti il riferimento legislativo nazionale è rappresentato dall'allegato 13, parte seconda, tabella 1 «Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica», del decreto legislativo n. 75/2010.

Possono essere utilizzati in agricoltura biologica, se accompagnati da apposita dichiarazione, rilasciata dal fornitore, attestante che la produzione degli stessi non sia avvenuta in allevamenti industriali, i seguenti prodotti:

- a. letame;
- b. letame essiccato e pollina;
- c. effluenti di allevamento compostati compresi pollina e stallatico compostato;
- d. effluenti liquidi di allevamento;
- e. digestati da biogas contenenti sottoprodotti di origine animale o digestati con materiale di origine vegetale o animale di cui all'allegato I del regolamento n. 889/2008.

Il termine «allevamento industriale» a cui si fa riferimento nella colonna «descrizione, requisiti di composizione, condizione per l'uso» dell'allegato I del regolamento (CE) n. 889/08, si riferisce ad un allevamento in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a. gli animali siano tenuti in assenza di luce naturale o in condizioni di illuminazione controllata artificialmente per tutta la durata del loro ciclo di allevamento;
- b. gli animali siano permanentemente legati o stabulati su pavimentazione esclusivamente grigliata o, in ogni caso, durante tutta la durata del loro ciclo di allevamento non dispongano di una zona di riposo dotata di lettiera vegetale.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- scheda colturale
- fatture acquisto fertilizzanti
- eventuale dichiarazione fornitore attestante origine materiali
- registro dei fertilizzanti per l'agricoltura biologica (elenco disponibile in SIAN <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>)

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando la scheda colturale e altra documentazione presente (esempio fatture e documenti di trasporto relativi all'acquisto), al fine di accertare se l'azienda ha attuato fertilizzazioni e se i prodotti impiegati sono tra quelli ammessi in agricoltura biologica.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato le concimazioni nel rispetto di quanto previsto

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha attuato le concimazioni NON rispettando quanto previsto

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato fertilizzanti sulla SOI

NC: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco NON è possibile verificare l'utilizzo di fertilizzanti perché si sono riscontrati i seguenti casi (da riportare nel campo note):

- assenza imballaggio del prodotto;
- presenza fatture con nome commerciale che non consentono di risalire alle matrici dei prodotti.

NOTA BENE: con riferimento ad entrambe le verifiche (rotazione e concimazioni), riportare l'eventuale superficie oggetto di infrazione (nel caso di infrazione sulla medesima superficie per entrambi gli impegni, andrà riportata quella più ampia) e lo strumento impiegato.

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *“La fertilità del suolo deve essere mantenuta prioritariamente attraverso la coltivazione di leguminose e l'incorporazione di letame o altro materiale organico proveniente da aziende biologiche. L'integrazione con altri concimi organici o minerali è consentita ai sensi dell'articolo 16 del Reg. CE 834/2007, dell'articolo 3 e Allegato I del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.”*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
112107	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
112108	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
112109	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Dovranno essere compilate sia le informazioni nella checklist della parte generale che quelle riportate nella checklist relativa al singolo intervento.

Lotta fitosanitaria (02)

112110 Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica

La lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, deve essere attuata principalmente attraverso metodi indiretti (per esempio la scelta di varietà resistenti, rotazioni colturali, ecc), mezzi fisici (per esempio eliminazione meccanica delle malerbe) ed il ricorso alla lotta biologica. L'adozione di antiparassitari è permessa nei limiti stabiliti dal regolamento (CE) n. 834/2007, articolo 16 e dal regolamento n. 889/2008, articolo 3 e Allegato II), in caso di determinazione di grave rischio per una coltura.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- scheda colturale
- fatture acquisto fitosanitari
- registro trattamenti

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando la scheda colturale e altra documentazione presente (esempio fatture e documenti relativi all'acquisto) al fine di accertare che il prodotto impiegato è ammesso in agricoltura biologica.

NOTA BENE: il rispetto delle prescrizioni in etichetta è oggetto di verifica nell'ambito della condizionalità.

L: la verifica prevede il confronto e la congruenza con quanto dichiarato nella documentazione presente e la realtà aziendale.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la lotta fitosanitaria nel rispetto delle modalità previste

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato la lotta fitosanitaria NON rispettando le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato fitosanitari sulla SOI

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *“La lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, deve essere attuata principalmente attraverso metodi indiretti (per es. scelta di varietà resistenti, rotazioni colturali, etc.), mezzi fisici (per es. eliminazione meccanica delle malerbe,) ed il ricorso alla lotta biologica. L'adozione di antiparassitari è permessa ai sensi dell'articolo 16 del Reg. CE 834/2007, dell'articolo 5 e Allegato II del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.”*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Requisiti minimi fitosanitari (RMFIT)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Dovranno essere compilate sia le informazioni nella checklist della parte generale che quelle riportate nella checklist relativa al singolo intervento.

Sementi e materiali di moltiplicazione (03)

112114 Utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione prodotti con metodi biologici

Le sementi e i materiali di moltiplicazione devono risultare prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 889/2008, articolo 45, titolo II, capo 7.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Le sementi comprendono le sementi propriamente dette e i tuberi-seme di patata, mentre il materiale di moltiplicazione vegetativa comprende molte tipologie di materiale vegetale.

Con il DM 15130/2017 è stata istituita una banca dati informatizzata "BDS" per l'inserimento e la verifica della disponibilità commerciale di sementi e di materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo biologico. Il DM disciplina altresì il rilascio della deroga per l'impiego di sementi e di materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico, nonché l'attività di verifica svolta dagli Organismi di controllo. La BDS è gestita dal Ministero attraverso i servizi resi disponibili dal SIB e prevede la consultazione della disponibilità di sementi e di altro materiale di moltiplicazione vegetativa attraverso tre liste di appartenenza: rossa, gialla e verde in base alla disponibilità sul mercato.

La BDS consente all'operatore di ottenere il rilascio della deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici nei casi previsti. La deroga viene automaticamente comunicata all'Organismo di controllo per le successive verifiche. Il ricorso alla deroga da parte dell'operatore viene quindi comunicato anche alle Regioni attraverso apposita funzionalità della BDS attivata dall'Organismo di controllo.

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando l'eventuale segnalazione dell'Organismo di controllo in merito alla regolarità della deroga per l'utilizzo di sementi o altro materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione acquisita, ne deriva che l'azienda ha utilizzato sementi e materiali di propagazione derivanti da metodi biologici/che l'azienda ha ottenuto il rilascio di regolare deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici sussistendo le condizioni previste;

NO: dal confronto tra la documentazione acquisita e le informazioni reperite in SIB, ne deriva che l'azienda ha utilizzato sementi e materiali di propagazione NON derivanti da metodi biologici, in assenza di deroga o con deroga giudicata non regolare.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: dal confronto tra la documentazione acquisita il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha utilizzato sementi e materiali di moltiplicazione

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *"Le sementi e i materiali di propagazione devono essere prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto da quanto previsto dall'articolo 45, e dal Titolo II, Capo 7 del Reg. CE 889/2008 e s.m.i."*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
112111	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
112112	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
112113	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Impegno pertinente di condizionalità: CGO10 - ex AttoB9 (IP)

Nel caso di inadempienza di un impegno pertinente di condizionalità e contestualmente dell'impegno (previsto per il tipo di intervento) ad esso collegato secondo le tavole di concordanza del PSR, la percentuale di riduzione calcolata viene raddoppiata.

La ripetizione di questo tipo di inadempienza (impegno del tipo di intervento e impegno pertinente di condizionalità collegato) determina la revoca dell'aiuto (relativo al tipo di intervento per l'anno di accertamento) e l'esclusione dal tipo di intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

ATTENZIONE: *il CGO10 "Impiego di prodotti fitosanitari" riguarda i divieti e gli impegni previsti nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari ed è connesso all'impegno [112110] "Rispetto degli impegni connessi alla lotta fitosanitaria".*

NOTA BENE: *l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà confrontata con le infrazioni rilevate nell'ambito dei controlli di condizionalità. Al contempo, si terrà conto di eventuali irregolarità riscontrate durante un controllo condizionalità, che potrebbero avere riflessioni sull'impegno specifico connesso.*

Rispetto di altri requisiti ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica (04 - Altri requisiti biologico)

Riguarda non conformità rilevate dall'organismo certificatore che siano pertinenti la sottomisura ma non inquadrabili negli altri impegni.

D: tale controllo dovrà essere svolto verificando gli esiti dei controlli svolti dagli organismi di certificazione.

NOTA BENE: l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà confrontata con le infrazioni rilevate nell'ambito dei controlli di condizionalità.

La verifica viene attuata in sede centrale e non sarà oggetto di verifica in loco. Sarà cura del tecnico incaricato del controllo inoltrare alla sede centrale copia del verbale dell'organismo di certificazione nel quale sono state rilevate non conformità.

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “visualizza”) riporta le informazioni di dettaglio.

***ATTENZIONE:** nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA oppure, in assenza anche di quest’ultimo, del passo di DOMANDA.

Quadri della Domanda		Descrizione Quadro		Completato	
.....					
DATI DOMANDA				S	Seleziona
ANAGRAFICA				S	Seleziona
MODALITA' PAGAMENTO				S	Seleziona
CONDIZIONE TERRENI				S	Seleziona
PIANO UTILIZZO				S	Seleziona
ALLEVAMENTI				S	Seleziona
CAPRI ALLEVATI				N	Seleziona
FABBRICATI AZIENDALI				N	Seleziona
INTERVENTI				S	Seleziona
DICHIARAZIONI				S	Seleziona
ALLEGATI				S	Seleziona
CONDIZIONALITA'				S	Seleziona
ALTRI DATI				S	Seleziona
RISPLOGHI				N	Seleziona
ANOMALIE				S	Seleziona
FIRMATARIO				S	Seleziona

Iter della Pratica		Data Apertura		Data Chiusura		Stato		Esito	
.....									
INSCRIBIBILITA'			12/05/2020				Chiuso		Visualizza
ISTRUTTORIA			03/09/2020		17/06/2020		Chiuso	P	Visualizza
FINANZIABILITA'			20/08/2020				Chiuso		Visualizza
ISTRUTTORIA PAGAMENTO			01/11/2020				Aperto		Modifica

Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE FUNZIONI COLLETTIVE UTILITA' RIEPILOGHI STAMPE

RICERCA GLOBALE LIQUIDAZIONI CORREZIONI PUNTUALI RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

Interventi

Id Domanda:
 Ragione Sociale:
 CIAA:
 Misura:
 Bando:

Interventi

Risultati della ricerca: 2

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
BCF - conversione agricoltura biologica - fuffiferi		0,0000	0,0900		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica
BCV - conversione agricoltura biologica - site		2,5532	2,5532		3,1794	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE FUNZIONI COLLETTIVE UTILITA' RIEPILOGHI STAMPE

RICERCA GLOBALE LIQUIDAZIONI CORREZIONI PUNTUALI RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

Utilizzi associati all' intervento Id Domanda: 2974722 Id Pratica: 202442

Id Domanda: 2974722 (PSR_2014-2020)
 Ragione Sociale: TE SSARI GERMANO
 CIAA: TSSGMIN67L23H7832 Partita IVA:
 Misura: M111/1
 Bando: 701 - DGR N. 440 DEL 31/03/2015


Intervento, Codice: BCF Descrizione:
 Spesa Ammessa: Importo Ammesso:
 % Contribuzione:

Utilizzi

Risultati della ricerca: 2

Comune	Sezione Foglio Particella Subalterno	Coltura 1	Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)
<input type="checkbox"/> MONTEFORTE D'ALPONE	8 00048	OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032)		0,0100	0,0100	<input type="text"/>	0,00
<input type="checkbox"/> MONTEFORTE D'ALPONE	8 00051	OLIVE DA OLIO-LECCINO (cod. Agea: 111-032)		0,0800	0,0800	<input type="text"/>	0,00
TOTALE:				0,1800	0,0900		0,00

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice o la descrizione dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).


 Versione 2.05.29

Descrizione: conversione agricoltura biologica - fruttiferi

Importo Ammessoc:

Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Rochiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note	Anomalie
0100	0,0100	<input type="text"/>	0,0000	0,0100	<input type="text" value="Calcola"/>	0,0000	0,0100	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Zone	<input type="text"/>	<input type="button" value="Visualizza"/>
0800	0,0800	<input type="text"/>	0,0000	0,0800	<input type="text" value="Calcola"/>	0,0000	0,0800	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Zone	<input type="text"/>	<input type="button" value="Visualizza"/>
1800	0,0900	<input type="text"/>	0,0000	0,0900	<input type="text"/>	0,0000	0,0900	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>	

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).
 In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superfici e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo		
Domanda/e anni precedenti	I		Domande/Applicativo		
Foto aeree SOI	I		SITIClient		
Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive		
Fascicolo aziendale	I		Fascicolo		
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda		
Fatture contoterzista	C		Azienda		
Registro trattamenti	C	Ove previsto	Azienda		
Fatture acquisto fitosanitari	C		Azienda		
Fatture acquisto effluenti	C	Ove richiesto	Azienda		
Patentino fitosanitari	I		BDN		
Notifica (prima o variazione) attività con metodo biologico	C		Azienda		
PAP	C		Azienda		
Registro Aziendale (Scheda materie prime, Scheda vendite, Scheda colturale)	I		BOPV		
Piano di gestione/Relazione Tecnica	C		Azienda		

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Attestato di funzionalità dell'irroratrice	C		Azienda		
Deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici	C		Azienda		
Fatture acquisto materiali di propagazione	C		Azienda		
Autorizzazione ODC per l'utilizzo di fertilizzanti NON biologici/Dichiarazione del produttore del fertilizzante attestante la non provenienza da allevamenti industriali					
Autorizzazione ODC per l'utilizzo di materiale di propagazione di produzione aziendale	C		Azienda		
Autorizzazione deroga RAME	C		Docway		

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

**CUAA
DOMANDA (N.)**

BENEFICIARIO

CODICE	IMPEGNI COMUNI								
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112101	Rispetto SOI minima			--	--	--	--	--	
112102	Riscontro intera UTE biologica			--	--	--	--		--
	Superficie oggetto di infrazione								
112127	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha						
112128	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha						
	IMPEGNI SPECIFICI								
00	Notifica BOPV	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112104	Notificata la produzione con metodo biologico**			--	--	--	--		
	Superficie oggetto di infrazione								
112122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112124	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
MA	Mantenimento adesione regime biologico	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112105	Mantenimento dell'adesione al regime per il periodo previsto			--	--	--		--	--
01	Fertilità del suolo	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112106	Mantenimento della fertilità del suolo: rotazione pluriennale						--		--
112126	Mantenimento della fertilità del suolo: concimazioni						--		--
	Superficie oggetto di infrazione								
112107	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112108	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112109	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

** da compilare se [112104=NO]:
 a) notifica di variazione presentata dopo dell'immissione nel mercato dei relativi prodotti etichettati
 b) notifica variazione NON allineata alla realtà aziendale

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

02	Lotta fitosanitaria	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112110	Attuazione della lotta contro parassiti, malattie e piante infestanti attraverso metodi indiretti, mezzi fisici e ricorso alla lotta biologica			--	--		--		
	Superficie oggetto di infrazione								
112111	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112112	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112113	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
03	Sementi e materiali di moltiplicazione	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112114	Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici			--	--		--		--
	Superficie oggetto di infrazione								
112115	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112116	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112117	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

04	ALTRI REQUISITI BIOLOGICO	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
112122	Rispetto altri requisiti biologico								
	Superficie oggetto di infrazione								
112123	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--
112124	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--

Allegato I

112125	C. Percentuale SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--		
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--		
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--		
FIT	REQUISITI MINIMI FITOSANITARI	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC024	Controllo funzionale delle attrezzature				--				--
RC025	Rispetto degli obblighi relativi alla difesa integrata obbligatoria				--		--		
RC026	Possesso del certificato di abilitazione alla vendita per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari				--		--		--
RC027	Rispetto delle disposizioni previste per lo stoccaggio sicuro dei fitosanitari				--		--		
RC028	Rispetto delle prescrizioni d'uso nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili				--		--		

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

**Misura/Intervento 11.2.1 Agricoltura biologica
Pagamento per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

	CUAA		
	BENEFICIARIO		
	DOMANDA (N.)		
	GRUPPO	EFFETTO	MONTANTE
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	Revoca	Operazione
00	Notifica BOPV	Riduzione	Operazione
MA	Mantenimento adesione	Revoca	Operazione
01	Fertilità del suolo	Riduzione	Gruppo Colture
02	Lotta fitosanitaria	Riduzione	Gruppo Colture
03	Sementi e materiali di moltiplicazione	Riduzione	Gruppo Colture
04	Altri requisiti biologico	Riduzione	Gruppo Colture
IP	Impegno pertinente	Riduzione	Gruppo Colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione	Gruppo Colture
FIT	Requisito minimo fitosanitari	Riduzione	Gruppo Colture

RA	Rispetto dei requisiti di ammissibilità
MA	Mantenimento adesione
RE	Se (112101 O 112102 O 112103 O 112105) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)

00	Notifica	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	Se (112104) = NO, caso A)	MEDIA	3
GA01	Se (112104) = NO, caso B)	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	-	BASSA	1
EM01	Se 112120 < 50%	MEDIA	3
EA01	Se 112120 > 50%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	Se (112104) = NO, caso A)	MEDIA	3
DA01	Se (112104) = NO, caso B)	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI00
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI00 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

01	Fertilità del suolo	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	Se (112106 O 112126) = NO	MEDIA	3
GA01	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 112109 <=10%	BASSA	1
EM01	Se 112109 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA01	Se 112109 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	In tutti i casi	MEDIA	3
DA01	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

02	Lotta fitosanitaria	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	-	BASSA	1
GM02	Se (112110) = NO	MEDIA	3
GA02	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se 112113 <=10%	BASSA	1
EM02	Se 112113 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA02	Se 112113 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	In tutti i casi	MEDIA	3
DA02	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI02
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

ATTENZIONE: verificare eventuale violazione impegno pertinente!!!

03	Sementi e materiali di moltiplicazione	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	-	BASSA	1
GM03	Se (112114) = NO	MEDIA	3
GA03	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se 112117 <=10%	BASSA	1
EM03	Se 112117 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se 112117 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	In tutti i casi	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

04	Altri requisiti biologico	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	-	BASSA	1
GM03	1 non conformità rilevata	MEDIA	3
GA03	2 o più non conformità rilevate	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se inadempienza su superficie <=10%	BASSA	1
EM03	Se inadempienza su superficie > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se inadempienza su superficie > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	In tutti i casi	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI04
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI04 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

FER	Requisito minimo fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 inadempienza tra (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 inadempienze tra (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFER X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

FIT	Requisiti minimi in materia di prodotti fitosanitari	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	Se (RC025) = NO	BASSA	1
GM02	Se (RC024) = NO	MEDIA	3
GA02	Se (RC026 O RC027 O RC028) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	BASSA	1
EM02	Se 2 O 3 inadempienze tra (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	MEDIA	3
EA02	ALMENO 4 inadempienze tra (RC024 O RC025 O RC026 O RC027 O RC028) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	-	MEDIA	3
DA02	In tutti i casi	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFIT
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFIT X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 13

“Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”

Sottomisura 13.1

“Pagamento compensativo per le zone montane”

Tipo intervento 13.1.1

“Indennità compensativa in zona montana”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
IMPEGNI COMUNI	5
<i>Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)</i>	5
IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO	8
<i>Prosecuzione attività agricola (PA)</i>	8
<i>Attività zootecnica (AZ)</i>	9
CHECKLIST	12
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	20

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

INTERVENTO	MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITÀ: FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
ZOO/ALTRE	Domanda annuale	I		Domande/ Applicativo	F
ZOO/ALTRE	Foto aeree SOI	I		SITIClient	F
ZOO/ALTRE	Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive	F
ZOO	Registro di stalla/pascolo	I		BDN	F
ZOO	Passaporto animali	C	Ove previsto	Azienda	A
ZOO	Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	C	Ove previsto	Azienda	A
ZOO	Libretto pascolo vagante	C	Ove previsto	Azienda	A

* Riscontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

REGISTRO STALLA

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Allevamenti>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>PDF (Stampa)

REGISTRO PASCOLO

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Codice PASCOLO>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>PDF (Stampa)

Tutta la documentazione oggetto di verifica dovrà riferirsi alla data del preavviso, ovvero nel caso in cui non venga fatto il preavviso, alla data del controllo.

GLOSSARIO:

SI: impegno rispettato

NO: impegno non rispettato

NA: impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

NC: impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

RI: RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

SO: SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

A: controllo amministrativo (100% delle domande)

D: controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda

L: controllo in loco

NOTA per il lettore: all'interno dei successivi riquadri sono riportati, in corsivo, i criteri e gli impegni come previsti nel bando. In corrispondenza di ciascuna sezione vengono descritti i controlli da eseguire (modalità e competenze).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

In caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

Il tecnico deve verificare i requisiti di ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

Colture eleggibili

Sono ammissibili all'aiuto le superfici della SAU aziendale ricadenti in zona montana, secondo lo schema che segue:

- **azienda zootecnica (ZOO):** *superfici foraggere (prati permanenti, prati pascoli, prati avvicendati, erbai) utilizzate per l'allevamento e le superfici a seminativo destinate all'alimentazione del bestiame (mais, grano, orzo, avena, segale, triticale, farro);*
- **altra azienda (ALT):** *tutte le superfici tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto).*

Per quanto non espressamente previsto nel bando di apertura termini, è necessario fare riferimento alla matrice prodotto intervento che definisce anche la compatibilità delle diverse colture con l'intervento in oggetto.

Per maggior chiarezza riportiamo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per prato permanente si intende un terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda da cinque anni o più, nonché, ove gli Stati membri decidano in tal senso, non arato da cinque anni o più; può comprendere altre specie, segnatamente arbustive e/o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo, e, ove gli Stati membri decidano in tal senso, altre specie, segnatamente arbustive e/o arboree, che producono foraggi, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti. Gli Stati membri possono anche decidere di considerare prato permanente:

- i) il terreno pascolabile che rientra nell'ambito delle prassi locali consolidate, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio; e/o*
- ii) il terreno pascolabile, qualora nelle superfici di pascolo non siano predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio;*

Gli Stati membri possono decidere che:

- a) siano considerati prato permanente i terreni non arati da cinque anni o più, purché siano utilizzati per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non siano compresi nell'avvicendamento delle colture dell'azienda da cinque anni o più;*
- b) i prati permanenti possano comprendere altre specie, segnatamente arbustive e/o arboree, che producono foraggi, in superfici in cui sono predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio; e/o*
- c) siano considerati prato permanente i terreni pascolabili, qualora nelle superfici di pascolo non siano predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio.*

Nel caso di prati permanenti con elementi sparsi non ammissibili, quali elementi caratteristici del

paesaggio e alberi si considera ammissibile, all'interno della parcella di riferimento del prato permanente, la seguente superficie conseguente a tara:

- a) 100% della superficie per prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara fino al 5%;
- b) 80% della superficie per prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara maggiore del 5% e fino al 20%;
- c) 50% della superficie per prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara maggiore 20% e fino al 50%;
- d) 30% della superficie per prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara maggiore 50% e fino al 70% sulle quali sono svolte le pratiche locali tradizionali ; la percentuale di ammissibilità è elevata al 50% nel caso in cui la copertura di erba e altre specie erbacee da foraggio non è prevalente, ma sulla superficie insistono comunque piante foraggere non erbacee tradizionalmente pascolate che, unitamente all'erba e alle altre piante erbacee da foraggio coprono oltre il 50% della superficie;
- e) nei casi diversi di cui alla lettera d), superfici con tara superiore al 50 % sulle quali non sono svolte le pratiche agricole tradizionali, non è ammissibile l'intera superficie della parcella di riferimento.

NOTA BENE:

- 1) Se le colture riscontrate in loco sono diverse da quelle dichiarate ma comunque eleggibili per la misura/intervento NON è infrazione.
In caso contrario (es. riscontro patate anziché prato per l'intervento ZOO) è necessario rilevare **infrazione per SOVRADICHIARAZIONE** (vedi parte generale - **RC005**).
Se invece per la M1311ZOO è stato dichiarato prato ma si riscontrano animali al pascolo, in questo caso NON è infrazione.
- 2) Per le aziende zootecniche (M1311ZOO) aventi almeno una unità tecnico economica (UTE) ricadente in zona montana della Regione Veneto, sono ammissibili all'aiuto le superfici foraggere (prati e pascoli) condotte anche se ubicate in zone montane di comuni contermini al Veneto, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e della Regione Friuli-Venezia Giulia, qualora non siano finanziate dai rispettivi PSR.
Quindi per queste aziende, il controllo in loco dovrà essere esteso a tutte le superfici oggetto di impegno, anche se ricadenti fuori dalla Regione Veneto.
- 3) Per le altre aziende (ALT): non sono ammesse superfici che risultino gestite a pascolo; rientrano nella definizione di "colture arboree permanenti specializzate" anche castagni da frutto, olivo, coltivazione di piccoli frutti (es: more, ribes, lamponi,...). Tali coltivazioni sono escluse dal bando e pertanto qualora vengano riscontrate sulle superfici richieste a contributo determinano sovradichiarazione.

131102 Presenza specifico codice allevamento e detenzione di almeno 1 UBA

SOLO per aziende zootecniche (tipo domanda M13ZOO): possedere specifico codice identificativo dell'allevamento di bestiame bovino o ovicaprino o equino, rilasciato dall'ASL competente e detenere almeno 1 UBA di bestiame bovino o ovicaprino o equino.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- registro stalla/pascolo

- domanda annuale
- dichiarazione provenienza e destinazione animali (modello IV)
- libretto pascolo vagante

Si riporta di seguito la tabella per la conversione degli animali in UBA:

Tabella di conversione degli animali in Unità di bestiame adulto (UBA)	
ANIMALI	UBA
Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni, equini di oltre 6 mesi	1
Bovini da 6 mesi a 2 anni	0,6
Bovini di età inferiore ai 6 mesi	0,4
Ovini - Caprini	0,15

D: il controllo deve essere effettuato verificando il registro di stalla/pascolo e la consistenza media dell'allevamento al fine di individuare il codice allevamento e la detenzione di almeno 1 UBA (bovini, ovicapri, equini).

La consistenza media va calcolata in riferimento all'**effettivo periodo di impegno** (che per le aziende zootecniche deve corrispondere ad un minimo di 3 mesi compreso tra maggio e ottobre).

Esempio: dal registro stalla risultano: maggio 3 UBA; giugno 2 UBA; luglio 3 UBA.

Calcolo consistenza media del periodo di impegno $(3+2+3)/3$ mesi = 2,6 UBA, pertanto la detenzione di almeno 1 UBA risulta rispettata.

L: il controllo deve verificare la corrispondenza e congruenza con quanto dichiarato e verificato

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda presenta il codice identificativo dell'allevamento (veneto) e detiene almeno 1 UBA riferita a specie bovina, equina o ovi-caprina.

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON presenta il codice identificativo dell'allevamento (veneto) oppure NON detiene nemmeno 1 UBA riferita a specie bovina, equina o ovicaprina.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: l'azienda NON ha richiesto l'intervento per aziende zootecniche (M13ZOO)

NC: non previsto

RI: non previsto

SO: non previsto

Riportare il dettaglio dei capi nella relativa TABELLA (esempio sotto riportato) e l'eventuale irregolarità.

TABELLA DETTAGLIO CAPI [131102 e 131104]: esempio compilazione

NB: riportare la consistenza media riferita all'effettivo periodo di impegno

Codice ASL: 00XX000			DICHIARATI		ACCERTATI		DIFFERENZA (DICHIARATI - ACCERTATI)	
SPECIE	Tipologia	Coefficiente conversione	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)
BOVINA	tori, vacche, altri bovini di oltre 2 anni	1	2	2	2	2	0	0

IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

Prosecuzione attività agricola (PA)

131103 Prosecuzione dell'attività agricola in zona montana

L'azienda deve proseguire l'attività agricola in zona montana per l'anno di presentazione della domanda di aiuto/pagamento.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- interrogazione fascicolo aziendale (scheda consistenza terreni/scheda "agricoltore attivo")
- visura agenzia entrate/camera di commercio

A: il controllo prevede l'interrogazione delle banche dati disponibili al fine di accertare che l'azienda beneficiaria risulti attiva in zona montana per l'anno di campagna.

L'attività agricola in zona montana è quella riferibile all'articolo 2135 del codice civile (c.c.)¹.

La verifica si considera favorevole in presenza di fascicolo aziendale attivo (= in stati diversi da "cessato" o "chiuso") con scheda "Agricoltore attivo" = SI; registrazione attiva in agenzia entrate/camera di commercio (ove dovuta) per attività riconducibili all'articolo 2135 del c.c. e contestualmente la presenza di terreni ricadenti in comuni delle zone montane venete (di cui all'allegato tecnico 11.3 del bando) con titoli di conduzione fino al 31 dicembre dell'anno di campagna

SI: dal confronto tra la dichiarazione e le banche dati disponibili, ne deriva che l'azienda svolge attività agricola in zona montana nell'anno di impegno

NO: dal confronto tra la dichiarazione e le banche dati disponibili, ne deriva che l'azienda NON svolge attività agricola in zona montana nell'anno di impegno

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

SO: non previsto

¹ Art. 2135 del c.c. (Imprenditore agricolo). È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

Attività zootecnica (AZ)

131104 Allevamento di almeno 1 UBA di bestiame (bovino, ovicaprino, equino) per la cui alimentazione siano utilizzati, per un periodo minimo di 3 mesi all'anno (tra maggio e ottobre), i foraggi prodotti dalle superfici oggetto dell'aiuto, nel rispetto del carico minimo per ettaro di 0,2 UBA.

SOLO per aziende zootecniche: condurre superfici foraggere utilizzate per l'allevamento per un periodo minimo di 3 mesi l'anno e seminativi destinati all'alimentazione del bestiame, correlati al carico minimo per ettaro di 0,2 UBA a partire da una consistenza minima aziendale di 1 UBA. Il beneficiario deve, coerentemente alle esigenze pascolative e/o foraggere dell'allevamento, utilizzare le superfici foraggere per l'allevamento, per un periodo di tre mesi, compreso tra maggio e ottobre.

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

NOTA: per il calcolo delle superfici oggetto di inadempienza si considera la differenza tra la superficie risultante dall'applicazione del carico minimo agli animali dichiarati e quella risultante dall'applicazione del carico minimo agli animali risultanti dai controlli.

In caso di consistenza minima inferiore a 1 UBA, l'aiuto è revocato relativamente a tutta la domanda di aiuto/pagamento.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- fascicolo aziendale (scheda consistenza terreni)
- registro stalla/pascolo
- domanda annuale
- dichiarazione provenienza e destinazione animali
- libretto pascolo vagante

A: il controllo deve prevedere l'interrogazione delle banche dati disponibili (fascicolo, BDN, ecc.).

Periodo di utilizzo: le superfici devono risultare in conduzione (data inizio/fine) almeno per il periodo minimo di impegno di 3 mesi, compreso tra maggio e ottobre.

D: il controllo deve essere effettuato verificando il registro di stalla/pascolo e la consistenza media dell'allevamento al fine di individuare la detenzione di almeno 1 UBA (bovini, ovicaprini, equini) e il carico minimo previsto (0,2 UBA/HA di superficie richiesta a premio ed accertata).

ATTENZIONE: in presenza dei capi, il controllo deve prevedere anche un confronto tra gli identificativi presenti e i capi riportati sul registro.

NOTA BENE: nel caso in cui le UBA accertate siano inferiori a 1, allora l'aiuto è revocato relativamente a tutta la domanda di pagamento [131104 = NO].

Nel caso in cui si riscontri una differenza tra UBA dichiarate e UBA accertate dovrà essere verificato il rispetto del carico minimo rapportando le UBA accertate alla superficie accertata, nonché al periodo minimo di utilizzo. Se il rapporto è inferiore a 0,2 UBA/HA, oppure il periodo minimo è inferiore a 3 mesi l'anno, allora [131104 = NO].

In caso contrario, pur con differenza di UBA (che devono comunque essere superiori a 1), il controllo è favorevole [131104 = SI] ma andranno riportate in applicativo le UBA accertate (Quadro "Capi impegnati" del passo istruttoria di pagamento della domanda), in questo caso il sistema riproporziona automaticamente la superficie ammissibile.

Quadro CAPI IMPEGNATI:

Numero Capi Impegnati	Uba Impegnate	Coef. Conv.	Descrizione Tipo Capi
200,00	30,0000	30,0000	3.1002 Capi - Mista
TOTALI			

IN TUTTI I CASI DEVE ESSERE COMPILATO LA TABELLA DETTAGLIO CAPI!!!

L: il controllo deve verificare la corrispondenza e congruenza con quanto dichiarato, ovvero la presenza di capi, riconducibili all'azienda che ha presentato domanda e/o l'utilizzo delle colture foraggere per l'alimentazione degli animali (esempio: accertare in azienda la presenza del fieno, che non deve essere venduto).

Riportare il dettaglio dei capi, il periodo di utilizzo, la superficie accertata, il carico accertato (esempio sotto riportato), e l'eventuale irregolarità.

TABELLA DETTAGLIO CAPI [131102 e 131104]: esempio compilazione

NB: riportare la consistenza media riferita all'effettivo periodo di impegno

Codice ASL: _____			DICHIARATI		ACCERTATI		DIFFERENZA (DICHIARATI - ACCERTATI)	
SPECIE	Tipologia	Coefficiente conversione	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)
BOVINA	tori, vacche, altri bovini di oltre 2 anni	1	2	2	2	2	0	0

TABELLA RIEPILOGO [131104]

Attività zootecnica	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
Periodo utilizzo	<i>Dal 01 al 31</i>	<i>Dal 01 al 30</i>	<i>Dal 01 al 31</i>	//	//	//
UBA accertate	3	2	3	//	//	//
Consistenza media UBA accertate (riferita al periodo di impegno)	$(3+2+3) / 3 \text{ mesi} = 2,6$					
SOI accertata (ha)	<i>10 ha</i>					
CALCOLO CARICO minimo UBA/SOI ACCERTATA =	$2,6 \text{ uba}/10 \text{ ha} = 0,26 \text{ carico minimo}$					

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda attua l'allevamento e utilizza le superfici aziendali nei tempi e nelle modalità previste

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che

l'azienda attua l'allevamento e utilizza le superfici aziendali nei tempi e nelle modalità previste
GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: l'azienda NON ha richiesto l'intervento per aziende zootecniche (M13ZOO)

NC: non previsto

RI: non previsto

SO: non previsto

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO*), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “visualizza”) riporta le informazioni di dettaglio.

*ATTENZIONE: nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA oppure, in assenza anche di quest’ultimo, del passo di DOMANDA.

Quadri della Domanda

Descrizione Quadro	Completato	
DATI DOMANDA	5	Seleziona
ANAGRAFICA	5	Seleziona
MODALITA' PAGAMENTO	5	Seleziona
CONDIZIONE TERRENI	3	Seleziona
PIANO UTILIZZO	3	Seleziona
ALLEVAMENTI	3	Seleziona
CAPİ ALLEVATI	16	Seleziona
SUBSECCATI AGENCIALI	11	Seleziona
INTERVENTI	5	Seleziona
DICHIARAZIONI	5	Seleziona
ALLIGATI	5	Seleziona
CONDIZIONALITÀ	3	Seleziona
ALTRI DATI	5	Seleziona
RIPIEGLI	14	Seleziona
ANOMALIE	5	Seleziona
FIRMATARIO	5	Seleziona

Iter della Pratica

Passo	Data Apertura	Data Chiusura	Stato	Esito	
INIZIATIVA	18/05/2020		Chiuso		Visualizza
ISTRUTTORIA	30/08/2020	17/09/2020	Chiuso	P	Visualizza
FINANZIARIA	20/08/2020		Chiuso		Visualizza
ISTRUTTORIA PAGAMENTO	01/10/2020		Aperto		Visualizza

Misura: M13/1/1/ALTRE
Bando: 701 - DGR N. 440 DEL 31/03/2015

Interventi

Risultati della ricerca: 1

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
Z1A - Altre aziende		5,7758	7,9758		5,7758	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica

Aggiorna Calcola Zone Ripieggo Zone Ritorna

Misura: M13/1/1/200
Bando: 701 - DGR N. 440 DEL 31/03/2015

Interventi

Risultati della ricerca: 1

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
Z1A2 - Aziende zootecniche		3,4569	3,4569		3,7843	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Modifica

Aggiorna Calcola Zone Ripieggo Zone

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

*ATTENZIONE: nel caso in cui per la domanda non sia stato ancora creato il passo di ISTRUTTORIA PAGAMENTO, può essere eseguita la stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI del passo ISTRUTTORIA.

Utilizzi

Risultati della ricerca: 27

	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Coltura 1	Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00100			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,5800	0,5800	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00100			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,2810	0,2810	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00225			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,3600	0,3600	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00301			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,3800	0,3800	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00359			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,1621	0,1621	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00363			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,0800	0,0800	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00364			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,2200	0,2200	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	19	00405			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,3600	0,3600	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	27	00029			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,2518	0,2518	
<input type="checkbox"/>	BADIA CALAVENA	27	00055			PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 008-007)		0,3129	0,3129	

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice o la descrizione dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

STAMPE

Descrizione: Mantenimento tecniche di agricoltura conservativa

Importo Ammesso:

Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Richiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	0,2400	0,2400		0,2573	0,2400	Calcola	0,2573	-0,0173					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	0,9500	0,9700		0,9700	0,9700	Calcola	0,9700	0,0000					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	2,1200	1,1400		1,1400	1,1400	Calcola	1,1400	0,0000					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	1,4100	0,8900		0,8900	0,8900	Calcola	0,8900	0,0000					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	0,3800	0,3800		0,3800	0,3800	Calcola	0,3800	0,0000					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	1,2000	0,6700		3,3805	0,6700	Calcola	3,3805	-2,7205					
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agex. 045-001)	0,1400	0,1400		0,0956	0,1400	Calcola	0,0956	-0,0444					
	13,0000	3,9900		15,6834	3,9900		15,6834	-11,6934					

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superfici e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

Allegato L



Il quadro CAPI IMPEGNATI riporta le informazioni legate al codice allevamento e al tipo di allevamento, mentre il quadro CAPI SPECIFICI riporta il numero dei capi impegnati.

Misura:	M13/1/1/200
Bando:	710 - DGR N. 465 DEL 19/04/2016
Focus Area:	4

Resultati della ricerca: 1

	Numero Capi Impegnati	Uba Impegnate	Coeff. Conv.	Descrizione Tipo Capo
	12	12.0000		1.0000 Bovini > 2 anni - vacche da latte
TOTALI	12.00	12.0000		

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro CAPI IMPEGNATI, il NUMERO DEI CAPI ACCERTATI (N) e il numero delle UBA calcolate con apposito coefficiente.

COMPILARE SEMPRE LA SCHEDA DETTAGLIO PREDISPOSTA.

**Misura/Intervento 13.1.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
 Indennità compensativa in zona montana**
CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

INTERVENTO	MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
ZOO/ALTRE	Domanda annuale	I		Domande/ Applicativo		
ZOO/ALTRE	Foto aeree SOI	I		SITIClient		
ZOO/ALTRE	Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive		
ZOO	Registro di stalla/pascolo	I		BDN		
ZOO	Passaporto animali	C	Ove previsto	Azienda		
ZOO	Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	C	Ove previsto	Azienda		
ZOO	Libretto pascolo vagante	C	Ove previsto	Azienda		

NOTA BENE: riportare sempre la modalità di verifica della consistenza dei capi (confronto registri con presenza capi, conteggio capi e riscontro documentazione presente, ...)

**Misura/Intervento 13.1.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
Indennità compensativa in zona montana**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**
 AZIENDA ZOOTECNICA (ZOO)
 ALTRE AZIENDE (ALT)

	IMPEGNI COMUNI								
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC005	Colture eleggibili (Se NO = RC005: riportare le superfici nell'allegato alla checklist)								
131102	Presenza specifico codice allevamento e detenzione di almeno 1 UBA (* COMPILARE "Tabella DETTAGLIO CAPI")				--	--	--		
	IMPEGNI SPECIFICI								
PA	Prosecuzione attività agricola in zona montana	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
131103	Prosecuzione dell'attività agricola in zona montana			--	--	--		--	--
AZ	Attività zootecnica	SI***	NO****	NA	NC	RI	A	D	L
131104	Allevamento di almeno 1 UBA di bestiame (bovino, ovicaprino, equino) per la cui alimentazione siano utilizzati, per un periodo minimo di 3 mesi all'anno (tra maggio e ottobre), i foraggi prodotti dalle superfici oggetto dell'aiuto, nel rispetto del carico minimo per ettaro di 0,2 UBA. (** COMPILARE "Tabella DETTAGLIO CAPI" e "Tabella riepilogo [131104]")				--	--			
***131104=SI	<input type="checkbox"/> con numerosità UBA accertate () < UBA dichiarate () <input type="checkbox"/> con numerosità UBA accertate () almeno = UBA dichiarate ()								
****131104=NO	Dettagliare la tipologia delle inadempienze rilevate: <input type="checkbox"/> 131104 a: UBA < 1 <input type="checkbox"/> 131104 b: Rapporto <0,2 UBA/ha <input type="checkbox"/> 131104 c: Periodo < 3 mesi (tra maggio-ottobre)								

**Misura/Intervento 13.1.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
 Indennità compensativa in zona montana**
CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

*TABELLA DETTAGLIO CAPI: [131102 e 131104]

NB: riportare la consistenza media riferita all'effettivo periodo di impegno

Codice ASL: _____			DICHARATI		ACCERTATI		DIFFERENZA (DICHARATI - ACCERTATI)	
SPECIE	Tipologia	Coefficiente conversione	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)	(NUMERO)	(UBA)
BOVINA	tori, vacche, altri bovini di oltre 2 anni	1						
BOVINA	bovini da 6 mesi a 2 anni	0,6						
BOVINA	bovini di età inferiore ai 6 mesi	0,4						
EQUINA	equini di oltre 6 mesi	1						
OVINA	=	0,15						

**Misura/Intervento 13.1.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
 Indennità compensativa in zona montana**
CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)****** TABELLA RIEPILOGO [131104]**

Attività zootecnica	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
Periodo utilizzo						
UBA accertate						
Consistenza media UBA accertate (riferita al periodo di impegno)						
SOI accertata (ha)						
CALCOLO CARICO minimo = UBA/SOI ACCERTATA						

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	MODALITÀ di REGISTRAZIONE dell'ESITO nell'applicativo "ISTRUTTORIA PSR"
RE	<input type="checkbox"/> Se COLTURE eleggibili (RC005) = NO, allora REVOCA della superficie oggetto di inadempienza	Riportare la superficie accertata nella relativa colonna del quadro Interventi>Utilizzi; inserire nota esplicitiva (riscontro sovradichiarazione) in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito positivo.
	<input type="checkbox"/> Se 131102 = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI

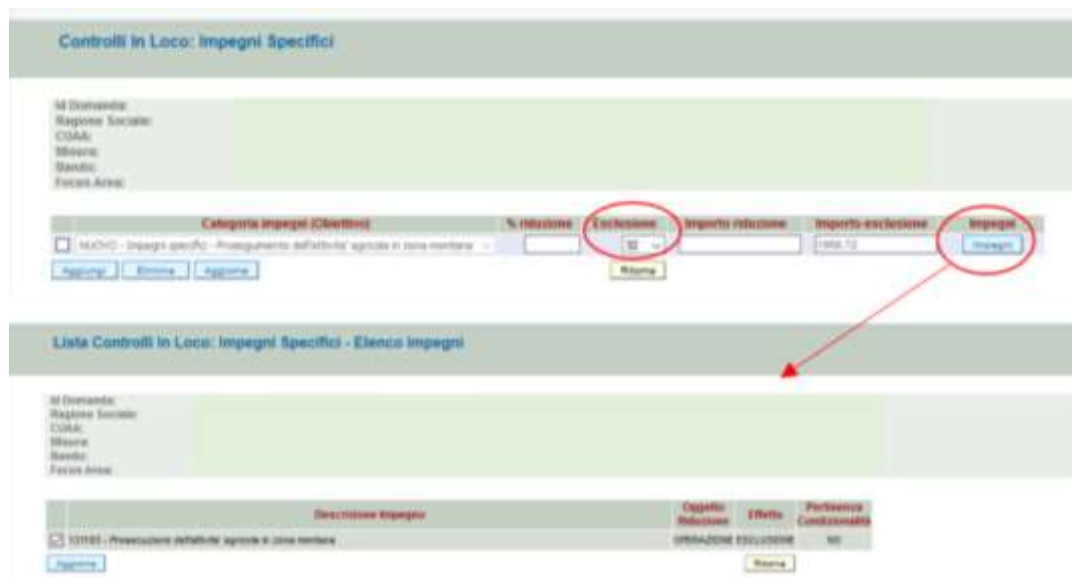
RC005: "Istruttoria PSR/Istruttoria di pagamento - Riportare la superficie accertata nella relativa colonna del quadro Interventi>Utilizzi; inserire nota esplicitiva (riscontro sovradichiarazione) in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito positivo.

Comune	Foglio Particella Subalterno	Coltura I	Coltura II	Superficie Dichiarata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)
VELO VERONESE	14 0000	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	
VELO VERONESE	14 0001	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	
VELO VERONESE	15 0000	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	
VELO VERONESE	15 0001	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	0,000
VELO VERONESE	15 0002	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,700	0,700	
VELO VERONESE	15 0003	PICCOLO PICCOLO-POLIFITA (FRS) ALBERCI SENZA TAVI (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	0,000
VELO VERONESE	15 0004	AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,100	0,100	
VELO VERONESE	15 0005	PICCOLO PICCOLO-POLIFITA (FRS) ALBERCI SENZA TAVI (ha) Agge 09/0071		0,170	0,170	
VELO VERONESE	15 0006	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		1,000	1,000	
VELO VERONESE	15 0007	PRATO PICCOLO-MISTO/NOA AVVICINATO PER ALBERCI E NOA (SALICATO - PERMANENTE) (ha) Agge 09/0071		0,000	0,000	
TOTALE				0,000	0,000	0,000

Chiudere con esito positivo: Controllo in loco>Impegni specifici con esito positivo, inserendo una nota esplicitiva (riscontro sovradichiarazione).

PA	Proseguimento attività agricola	
RE	<input type="checkbox"/> Se 131103 = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI

131103 =NO: Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI



AZ	Attività zootecnica	
RE	<input type="checkbox"/> Se 131104 = NO (caso 131104a o caso 131104c), allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI
	<input type="checkbox"/> Se 131104 = NO (caso 131104b), allora RIDUZIONE della superficie oggetto di inadempienza (quella non correlata al carico minimo di 0,2 UBA/ha)	Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI; riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: NO e NON valorizzare il campo RIDUZIONE.
	<input type="checkbox"/> Se 131104 = SI, con numerosità UBA accertate < UBA dichiarate, allora RIDUZIONE della superficie oggetto di inadempienza (quella non correlata al carico minimo di 0,2 UBA).	Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI; chiudere Controllo in loco>Impegni specifici con esito positivo.

Utilizzi

Comune	Sezione Foglio Particella Subalterna	Cultura 1	Cultura 2	Superficie Dichiarata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0040	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0041	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0042	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0043	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0044	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0045	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0046	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0047	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0048	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0049	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0050	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0051	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0052	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0053	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0054	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0055	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0056	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0057	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0058	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0059	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
<input type="checkbox"/>	VELO VERONESE 14 0060	PRATO PASCOLO MISTO/NOA AVVICENDIO PER ALBERGHI E UBA SMALCITO - PERMANENTE UBA Agge 09/0071		0,000	0,000	
TOTALE				0,000	0,000	0,000

Controlli In Loco: Impegni Specifici

Data inizio: 11/10/2018
 Data fine: 11/10/2018

Operazione: obiettivi violati

Gruppi Culturali
 Descrizione intervento: ZMZ - Aziende zootecniche

Modalità di controllo:
 Esito controllo: POSITIVO
 Note associate al controllo: SOVRADICHIARAZIONE. LE SUPERFICIE ACCERTATE SONO STATE CARICATE NEL QUADRO UTILIZZI - SUPERFICIE ACCERTATA (COMUNE DI VELO VERONESE, FOGLIO 14 napp. 401 e FOGLIO 15 napp. 240)

Controlli In Loco: Impegni Specifici

M Domanda:
Regione Sociale:
CGIA:
Messa:
Bando:
Fascia Area:

Categoria impegni (Obiettivo):
 131102 - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità
 131104 - Insegni specifici - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità

N. Iniziativa: Esclusione: Importo riduzione: Importo esclusione: **Impegni**

Lista Controlli In Loco: Impegni Specifici - Elenco Impegni

M Domanda:
Regione Sociale:
CGIA:
Messa:
Bando:
Fascia Area:

Descrizione Impegno	Oggetto Riduzione	Effetto	Pertinenza Condizionabile
<input type="checkbox"/> 131102 - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità	OPERAZIONE ESCLUSIONE	NO	

Controlli In Loco: Impegni Specifici

Data inizio:
 Data fine:

Operazioni obiettivi visibili:

Gruppi Controllati:
Descrizione intervento
 2M2 - Assistenza pastorale

Modalità di controllo:
 Esito controllo:
 Nota associata al controllo:

Controlli In Loco: Impegni Specifici

M Domanda:
Regione Sociale:
CGIA:
Messa:
Bando:
Fascia Area:

Categoria impegni (Obiettivo):
 131102 - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità
 131104 - Insegni specifici - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità

N. Iniziativa: Esclusione: Importo riduzione: Importo esclusione: **Impegni**

Lista Controlli In Loco: Impegni Specifici - Elenco Impegni

M Domanda:
Regione Sociale:
CGIA:
Messa:
Bando:
Fascia Area:

Descrizione Impegno	Oggetto Riduzione	Effetto	Pertinenza Condizionabile
<input type="checkbox"/> 131104 - Insegni specifici - Insegni conosci - Aspetto da requisiti di possibilità	OPERAZIONE ESCLUSIONE	NO	

131104 =NO (caso 131104 a e 131104 c): Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI

Controlli in Loco: Impegni Specifici

M Domanda:
 Ragione Sociale:
 CUA:
 Misura:
 Banda:
 Focus Area:

Categoria Impegi (Obiettivo)	% riduzione	ESCLUSIONE	Importo riduzione	Importo esclusione	Impegi
131104 - Impegni specifici - Attività zootecnica		ES		1999,72	Impegi

[Aggiungi] [Elimina] [Aggiorna] [Ritorna]

Lista Controlli in Loco: Impegni Specifici - Elenco Impegni

M Domanda:
 Ragione Sociale:
 CUA:
 Misura:
 Banda:
 Focus Area:

Descrizione Impegno	Oggetto Riduzione	Effetto	Permessi Condizionati
131104 - adempimento di almeno 1 UBA di gestione per le su allevazioni ovine affittate, per un periodo medio di 3 mesi all'anno. I benefici prodotti dalle aziende oggetto dell'Uba	OPERAZIONE ESCLUSIONE		NO

[Aggiorna] [Ritorna]

Controlli in Loco: Impegni Specifici

Data inizio: 01/01/2018
 Data fine: 31/03/2018

Operazione obiettivo visitato: [Mostra operazioni impegni visitati e livello di compliance](#)

Gruppi Collaterali

Descrizione intervento
 ZM2 - Allevare ovini/ovini/bovini [Mostra impegni impegni visitati](#)

Modalità di controllo: Controllo spot/visiva
 Esito controllo: NEGATIVO
 Note associate al controllo:

131104 = NO (caso 131104 b): “Istruttoria PSR/Istruttoria di pagamento”: Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI; riportare l’infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: NO e NON valorizzare il campo RIDUZIONE.

Ad esempio: capi dichiarati 5 (pari a 5 UBA) ed accertati 3 (pari a 3 UBA)

Capi Impegnati

Id Domanda: [redacted]
 Regione Sociale: [redacted]
 CUA: [redacted]
 Comune: [redacted]
 Frazione: [redacted]

Moduli della ricerca: 1

Numero Capi Impegnati	UBA Impegnate	Coeff. Cens.	Descrizione Tipo Capi
5.000	3.0000	1.0000	1.0000 Basi + 2 anni - alla scelta
TOTALI	5.000		

← Capi dichiarati

Capi Impegnati Id Domanda: 4042514 Id Pratica: 504370

Id Domanda: [redacted]
 Regione Sociale: [redacted]
 CUA: [redacted]
 Comune: [redacted]
 Frazione: [redacted]

Moduli della ricerca: 1

Numero Capi Impegnati	UBA Impegnate	Coeff. Cens.	Descrizione Tipo Capi
3.000	3.0000	1.0000	1.0000 Basi + 2 anni - alla scelta
TOTALI	3.000		

← Capi accertati

Il sistema, al primo ricalcolo della domanda, riproporziona il premio spettante per la superficie correlata alle UBA accertate.

Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: NO e NON valorizzare il campo RIDUZIONE

Controlli in Loco: Impegni Specifici

Id Domanda: [redacted]
 Regione Sociale: [redacted]
 CUA: [redacted]
 Comune: [redacted]
 Frazione: [redacted]

Categoria Impegno (obiettivo): [redacted]

Riduzione	Esclusione	Importo riduzione	Importo esclusione	Impegni
	NO		0,00	Impegni

←

Lista Controlli in Loco: Impegni Specifici - Elenco impegni

Id Domanda: [redacted]
 Regione Sociale: [redacted]
 CUA: [redacted]
 Comune: [redacted]
 Frazione: [redacted]

Descrizione Impegno	Oggetto	Effetto	Persevera Condizionalità
12114 - allevamento di almeno 1 UBA di bovino per le cui allevazioni siano utilizzati per un periodo medio di 2 mesi almeno, 1 fienile prodotto dalle superfici oggetto dell'as...	OPERAZIONE ESCLUSIVE	NO	NO

←

Controlli in Loco: Impegni Specifici

Data inizio: 20180318
 Data fine: 20180318

Operazioni obiettivi validi: [redacted]

Gruppi Culturali: [redacted]

Descrizione intervento: [redacted]

Modalità di controllo: Controllo spot/visiva
 Esito controllo: NEGATIVO
 Note associate al controllo: [redacted]

131104=SI (con UBA accertate < UBA dichiarate): *Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI, come descritto al punto precedente; chiudere Controllo in loco>Impegni specifici con esito positivo.*

Controlli in Loco: Impegni Specifici

Data inizio: 15/09/2018
 Data fine: 15/09/2018

Operazione: obiettivi violati:

Gruppo Colture:
Descrizione intervento
 ZM2 - Aziende zootecniche

Modalità di controllo: Controllo speditivo
 Esito controllo: POSITIVO
 Note associate al controllo: 131104 positivo con UBA accertate (3) < UBA richieste (5). I dati sono stati riportati nel quadro CAPI IMPEGNATI.

Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
Intervento 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

CUAA

DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

Segnare (X) l'irregolarità riscontrata:

	GRUPPO	Conseguenza in caso di inadempienza	Importo a cui si applica la conseguenza
RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	Revoca	Operazione/Superfici oggetto di inadempienza
PA	Proseguimento attività agricola in zona montana	Revoca	Domanda annuale
AZ	Attività zootecnica	Revoca	Superfici oggetto di inadempienza

RA	Rispetto delle condizioni di ammissibilità	MODALITÀ di REGISTRAZIONE dell'ESITO nell'applicativo "ISTRUTTORIA PSR"
RE	<input type="checkbox"/> Se COLTURE eleggibili (RC005) = NO, allora REVOCA della superficie oggetto di inadempienza	<i>Riportare la superficie accertata nella relativa colonna del quadro Interventi>Utilizzi; inserire nota esplicativa (riscontro sovradichiarazione) in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito positivo.</i>
	<input type="checkbox"/> Se 131102 = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	<i>Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI</i>

PA	Proseguimento attività agricola	
RE	<input type="checkbox"/> Se 131103 = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	<i>Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI</i>

AZ	Attività zootecnica	
RE	<input type="checkbox"/> Se 131104 = NO (caso 131104a o caso 131104c), allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)	<i>Riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: SI</i>
	<input type="checkbox"/> Se 131104 = NO (caso 131104b), allora RIDUZIONE della superficie oggetto di inadempienza (quella non correlata al carico minimo di 0,2 UBA/ha)	<i>Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI; riportare l'infrazione in Controllo in loco>Impegni specifici, che vanno chiusi con esito negativo, indicando ESCLUSIONE: NO e NON valorizzare il campo RIDUZIONE.</i>
	<input type="checkbox"/> Se 131104 = SI, con numerosità UBA accertate < UBA dichiarate, allora RIDUZIONE della superficie oggetto di inadempienza (quella non correlata al carico minimo di 0,2 UBA).	<i>Riportare il numero di UBA accertate nel quadro CAPI IMPEGNATI; chiudere Controllo in loco>Impegni specifici con esito positivo.</i>

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Controlli obbligatori

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

Presentazione delle domande di pagamento	3
STRUMENTI: Verifica documentale/amministrativa	4

Presentazione delle domande di pagamento

Salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande annuali di pagamento devono essere presentate entro il termine previsto del 15 maggio (salvo altro termine eventualmente determinato dalla Commissione Europea).

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, deve essere applicata una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di cui sopra, degli importi a cui il beneficiario ha oppure avrebbe avuto diritto.

In caso di ritardo superiore ai 25 giorni di calendario, al beneficiario non è concesso alcun aiuto per l'annualità corrispondente alla domanda non presentata/irricevibile. Il beneficiario inoltre è sottoposto a controllo obbligatorio relativamente agli impegni previsti per lo specifico tipo di intervento del PSR, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014.

L'eventuale accertamento di inadempienze durante il controllo obbligatorio produce gli effetti previsti dalla deliberazione di apertura termini, dalla deliberazione in materia di sanzioni e riduzioni n. 992/2016 e s.m.i e nel rispetto di quanto specificato nella nota dell'autorità di gestione (prot. 144993 del 09/08/2017):

- nel caso in cui l'accertamento del rispetto degli impegni previsti dalla misura/sottomisura/azione abbia esito **FAVOREVOLE** l'effetto sul beneficiario si limita alla non erogazione del premio per l'annualità in cui è stata omessa la presentazione della domanda di conferma. In questo caso non ci sono effetti sulle domande delle annualità precedenti e al beneficiario viene fatta salva la possibilità di presentare le domande di conferma sulle eventuali annualità di impegno residue;

- nel caso in cui l'accertamento abbia esito **NON FAVOREVOLE**, l'effetto sul beneficiario sarà il seguente:

a) le inadempienze relative al rispetto degli impegni previsti dalla misura/sottomisura/azione che non determinano la revoca dell'aiuto, non produrranno ulteriori effetti nell'anno considerato, ma dovranno venire registrate ai fini della loro valutazione in caso di ripetizione delle medesime inadempienze negli anni di impegno residui;

b) in caso di accertata perdita di condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute secondo indicazione del bando, si applica la revoca totale dell'aiuto (decadenza del 100% per tutti gli anni dell'operazione).

NOTA BENE: Per tutte le verifiche in loco vale quanto previsto negli altri allegati del presente provvedimento (Parte generale e allegati specifici per ciascuna misura-sottomisura-intervento), fatto salvo quanto specificato di seguito.

Operatività

Attività	Descrizione	Competenza
CAMPIONE CONTROLLI OBBLIGATORI	Individuazione domande di conferma non presentate per la campagna	SEDE CENTRALE
ESECUZIONE CONTROLLI OBBLIGATORI	Verifica preventiva e compilazione relazione controlli obbligatori, controllo in loco (ove opportuno) e compilazione relazione generale e relative checklist	SUA
GESTIONE ESITI	Raccolta esiti, registrazione inadempienze, gestione degli effetti	SEDE CENTRALE

STRUMENTI: Verifica documentale/amministrativa

Prima di procedere con il controllo in loco dovranno essere messe in atto una serie di verifiche di carattere documentale/amministrativo al fine di individuare le motivazioni di mancata presentazione della domanda di conferma.

Riportiamo di seguito alcune delle motivazioni che potrebbero giustificare la mancata presentazione della domanda: resta sempre e comunque da valutare la necessità di una verifica in loco.

Causa di forza maggiore (CFM): potrebbe giustificare la mancata presentazione della domanda, in relazione al momento in cui interviene (esempio: se il beneficiario è deceduto prima della scadenza della presentazione domanda, viene riconosciuta la causa di forza maggiore e non è necessario procedere con il controllo in loco; al contrario, se il beneficiario è deceduto dopo i termini di presentazione della domanda, in assenza di comunicazione di causa di forza maggiore ovvero di inserimento della stessa nel fascicolo elettronico aziendale, è necessario procedere con il controllo in loco per la verifica del rispetto degli impegni.

ATTENZIONE: vale sempre quanto previsto dal regolamento in merito ai tempi per la richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore (15 giorni da quando è in grado di provvedervi). Nelle note della relazione di controllo obbligatorio, specificare la fattispecie riscontrata di causa di forza maggiore e ogni altro elemento utile.

NOTA BENE: si rimanda alla parte generale per la definizione delle modalità di gestione delle casistiche di causa di forza maggiore.

Subentro totale: giustifica la mancata presentazione della domanda, non è necessario procedere con un controllo in loco.

Subentro parziale: potrebbe giustificare la mancata presentazione della domanda, ma risulta necessario verificare il motivo della mancata presentazione (esempio: SOI minima non rispettata oppure superfici non più condotte ecc.), e valutare di conseguenza la necessità di attuare un controllo in loco.

Cessione superfici oggetto di impegno (SOI): potrebbe giustificare la mancata presentazione della domanda, ma risulta necessario verificare che tutte le superfici non siano più in conduzione all'azienda. Nel caso in cui TUTTE le superfici non siano più in conduzione, non risulta necessario attuare un controllo in loco (si procederà in tal caso con l'applicazione articolo 47 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Rinunce/NON prosecuzione impegno (Da NON confondere con cessione SOI), potrebbero giustificare la mancata presentazione della domanda, ma è necessario verificare il momento in cui intervengono:

- a) prima della data del controllo: prendere atto della comunicazione formale e non attuare il controllo in loco (la Sede Centrale procederà con l'applicazione di eventuali riduzioni/sanzioni e avvierà il recupero);
- b) dopo il preavviso e prima della data del controllo: prendere atto della comunicazione formale e non attuare il controllo in loco (la Sede Centrale procederà con l'applicazione di eventuali riduzioni/sanzioni e avvierà il recupero);
- c) in sede di controllo in loco (sottoscritte nella relazione di controllo, nessuna comunicazione formale): non attuare il controllo in loco, prescrivere al beneficiario di formalizzare la comunicazione di rinuncia (la Sede Centrale procederà con l'applicazione di eventuali riduzioni/sanzioni e avvierà il recupero).

Esclusione dal regime biologico: (per i soli interventi M11.1.1 e M11.2.1) non risulta necessario procedere con il controllo in loco (la Sede Centrale procederà con l'applicazione di eventuali riduzioni/sanzioni e avvierà il recupero).

In esito alla verifica, dovranno essere riportate nella checklist predisposta il dettaglio dei controlli attuati, le motivazioni raccolte a giustificazione della mancata presentazione della domanda e l'intenzione di procedere o meno con un controllo in loco al fine di accertare il rispetto degli impegni.

Nel caso in cui, dalle verifiche documentali/amministrative, emerga la necessità di procedere con un controllo in loco, il medesimo dovrà essere svolto con le modalità previste per le verifiche degli impegni specifici e dei requisiti di ammissibilità, utilizzando gli strumenti (relazione di controllo e checklist) previsti per il controllo in loco delle misure interessate dalla mancata conferma della domanda.

